



COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL GIORNO 5 DICEMBRE 2024

**Trascrizione a cura di AS2 Srl
Via della Resistenza, 4 - ROVIGO**



INDICE PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

PUNTO N. 1 - “Interrogazioni ed interpellanze”-	Pag.	03
PUNTO N. 2 - “Approvazione documento unico di programmazione (DUP) 25-27”.	Pag.	20
PUNTO N. 3 - “Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio derivante...”	Pag.	31
PUNTO N. 4 - “Approvazione delle modifiche al Regolamento comunale per la...”	Pag.	32
PUNTO N. 5 - “Approvazione delle modifiche al Regolamento generale delle entrate..”	Pag.	35
PUNTO N. 6 - “Nomina del Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 24-27”.	Pag.	37
PUNTO N. 7 - “Designazione dei rappresentanti del Consiglio Comunale nei...”	Pag.	40
PUNTO N. 8 - “Mozione per l'asfaltatura della strada sterrata denominata Via Lungo..”	Pag.	43
PUNTO N. 9 - “Mozione: Rovigo disegna la pace”.	Pag.	48
PUNTO N. 10 - “Approvazione verbale di Consiglio Comunale del 28 ottobre 2024”.	Pag.	53
PUNTO N. 11 - “Approvazione verbale di Consiglio Comunale del 31 ottobre 2024”.	Pag.	54

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Buon pomeriggio a tutti. Se prendete tutti quanti posto. Sono le 15.11. Diamo inizio al Consiglio Comunale. Prego Segretario, procediamo con l'appello. Grazie.

Segretario Comunale:

Arduin Laura assente, Avezzù Paolo presente, Beltrame Valentina assente, Benetti Fabio assente, Bettarello Paola presente, Biasin Elena presente, Borgato Andrea presente, Campanile Renato presente, Cittadin Valeria presente, Conchi Ezio presente, Crivellari Diego presente, Crivellaro Enrica presente, Denti Andrea presente, Frigato Federico presente, Gaffeo Edoardo presente, Lubian Edoardo presente, Magon Sabrina presente, Masin Matteo assente, Menon Tiziano presente, Milan Dominga presente, Moretto Mattia presente, Moretto Sara presente, Noce Valentina assente, Pavan Elena presente, Pavan Silvia presente, Piscopo Aniello presente, Rossi Elena presente, Rossini Antonio presente, Ruggero Riccardo presente, Sette Damiano presente, Tosini Palmiro Franco presente, Tovo Roberto presente, Venuto Marco presente.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

28 presenti. La seduta è valida.

Procediamo con l'individuazione degli scrutatori che oggi ci daranno una mano. Chiedo la disponibilità del Consigliere Lubian, che non mi guarda ma sa che tocca a lui, del Consigliere Denti e della Consigliera Rossi. Grazie.

Do comunicazione, visto che iniziamo con le interrogazioni e le interpellanze, che il Vice Sindaco Bimbatti arriverà un po' lungo perché ha un impegno istituzionale che lo vede fuori Provincia e arriverà. Quindi se qualcuno vuole fare qualche interrogazione, o la deposita scritta, sennò resta a verbale ma risponderà per iscritto.

PUNTO N. 1 - “Interrogazioni ed interpellanze”.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Quindi primo punto all'ordine del giorno Interrogazioni e interpellanze”. Consigliere Rossini, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Noi per Rovigo Rossini Sindaco Ci Piace, Alleanza dei Moderati Rossini Sindaco”:

Buongiorno a tutti, buon pomeriggio. Mi rivolgo alla signora Sindaco. Volevo chiedere se intende sollecitare gli Assessori perché rispondano alle interpellanze entro i 30 giorni. Se intende sensibilizzare, sollecitare, i vari Assessori perché rispondano alle interpellanze entro i 30 giorni stabiliti dal TUEL.

Per quanto mi riguarda io ho ancora quella di Via Forlanini che l'ho fatta il 28 ottobre. Ho appreso prima sui giornali, e a me risposte, visto che sarei un amministratore del Consiglio Comunale, non ne ho ancora ricevute. E questo mi sembra già non corretto. Considerando che poi chi ha segnalato è uno che da anni mi segnala, che avevo detto di rivolgersi anche al Sindaco e anche all'Assessore in modo da avere più forza; le sue segnalazioni, di chi siete andati poi a sopralluogo, le avevo già legate nelle mie interpellanze tra l'altro.

Punto secondo: Commissioni. Alle Commissioni - mi dispiace che adesso non c'è l'Assessore Aretusini - in passato abbiamo sempre detto, specialmente quelle importanti come i bilanci di previsione, che fossero presenti gli Assessori e i Dirigenti. Con l'Assessore Aretusini abbiamo fatto

delle lotte anche molto feroci, non risparmiando critiche. Non è mai successo, mai, malgrado che abbiamo criticato la precedente Amministrazione, che in sede di bilancio di previsione ci fosse solo l'Assessore al bilancio e nessun Dirigente e nessun Assessore. Un Assessore è arrivato dopo perché sollecitato, è rimasto un'ora e un quarto sulle tre ore complessive e poi se ne è anche andato. Allora io capisco che ci possono essere anche degli impegni, ma in quel caso si delega e si esige che ci sia almeno il Dirigente a riferire. Ma che manchi Assessore e anche Dirigente, nonché delegato, mi sembra veramente una mancanza, oltre che di rispetto, anche di incoerenza con le battaglie che abbiamo fatto in passato proprio con l'Assessore Aretusini, dove abbiamo sempre voluto e poi anche ottenuto che ci fossero gli Assessori più rappresentativi e i Dirigenti più rappresentativi per le poste importanti del bilancio.

Un'altra cosa, queste due mi rivolgo a lei signor Sindaco e anche... non vedo il Segretario Comunale, c'è il Vice, quindi prenda nota anche lei Segretario di questa cosa, perché mi risulta che è stato anche detto, però nessuno è venuto. Ma anche questo, se è vero che è stato detto di partecipare e nessuno si è presentato, a maggior ragione mi sembra che... Ripeto, se uno non può venire, può delegare e comunque esigere che almeno ci sia il Dirigente, così se qualcuno vuol parare in qualche maniera, gli do già la risposta.

Multipiano. Con piacere ho visto che vengono aggiornate le cam di sicurezza, le videocamere che erano obsolete e anche vengono fatti i lavori. Quello che chiedo, che questo mi sembra di aver capito che possa essere anche un primo stralcio, c'è da mettere in sicurezza anche come illuminazione il percorso che porta poi al multipiano, perché spesso anche d'inverno chi lavora, parlo anche nei negozi, parlo di commesse, bariste, chi finisce attorno alle otto di sera, alle nove di sera, a volte non va al multipiano proprio per il tratto di scurità che c'è, che andrebbe secondo me maggiormente tutelato anche quello, e magari all'inizio, se potete coinvolgere, se è possibile, le varie Associazioni di volontariato, anche dei Carabinieri, della Polizia di Stato, che al limite negli orari più bui, e quando d'inverno ci può essere anche nebbia, che possano magari vigilare quel tratto fino a quando poi non verrà messo poi con una illuminazione opportuna in maniera poi più sicura e più visibile, e magari mi auspico che anche lì vengano messe delle telecamere su quel percorso lì.

Altra cosa, semaforo Ponta. E' una vecchia questione che io tirai fuori ancora con il Sindaco Bergamin e il Dirigente di allora diceva che non era possibile farlo per via della conformazione degli incroci stradali. Poi con piacere ho visto che la cosa si è sbloccata, si è trovata la maniera tecnica per farlo. Siccome ho visto che i tempi sono ancora lunghi, una proposta che era già uscita anche per altre rotatorie, ma nel frattempo si può disattivare i semafori e mettere un jersey già che abbia la forma, anche per vederne la funzionalità? Cioè si potrebbe così andare incontro alle esigenze mettendo già questi jersey della forma prevista o comunque fu fatto anche al semaforo Stoppa dove rimasero i jersey per più di un anno ancora anni fa, proprio perché volevano vedere come fare con la rotatoria, perché dovevano girare intorno anche i camion e gli autobus, siccome era molto stretta, e poi hanno fatto la circonferenza corretta per poter agevolare e fu fatta poi in maniera definitiva. Visto che il semaforo Ponta, io nelle mie interpellanze l'ho sempre chiamato il semaforo dell'amicizia, perché uno si ferma lì, può anche spegnere il motore e interloquire con chi c'è, fumare una sigaretta per chi può, magari se lo facciamo più snello e andiamo incontro con questo artificio, sarebbe una bella cosa. Ho finito, grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere. La parola al Sindaco, prego.

CITTADIN VALERIA – Sindaco:

Buongiorno a tutti. Accolgo la sollecitazione a richiamare l'attenzione agli Assessori a rispondere entro 30 giorni per quanto riguarda appunto le interpellanze scritte.

Per quanto riguarda le Commissioni, devo dire che l'altro giorno c'è stata una congiuntura un po' sfavorevole, che non nega la possibilità comunque come suggeriva il Consigliere Rossini di delegare magari qualcuno alla presenza, c'è stato un funerale importante che ha in maniera

purtroppo improvvisa impegnare alcuni Assessori a presenziare al funerale. Comunque anche questo è un consiglio e una sollecitazione che invito gli Assessori, invito tutta la Giunta, a tenere assolutamente in considerazione e anche a sollecitare la presenza, ovviamente come diceva il Consigliere Rossini, dei Dirigenti.

Per quanto riguarda il multipiano, anche qui considero la riflessione una riflessione condivisibile, perché è importante che la sicurezza del nostro territorio vada assolutamente aumentata. Ci sono zone buie; una delle zone buie probabilmente è proprio questa e quindi ci attrezzeremo per fare una riflessione in merito alla possibilità di installare nuove telecamere e anche trovo assolutamente sensata la proposta di chiedere alle Associazioni di volontariato della Polizia in pensione, Carabinieri, dopo magari l'Assessore Maniezzo potrà integrare questa mia dichiarazione, però assolutamente condivisibile il tutto.

Per quanto riguarda la rotatoria, lascio la parola all'Assessore Rizzato. Prima magari facciamo completare sulla questione della sicurezza e del multipiano l'Assessore Maniezzo.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Prego Assessore Maniezzo.

MANIEZZO MATTIA – Assessore:

Grazie signor Sindaco, grazie Presidente. Buon pomeriggio a tutti. L'unica cosa che posso dire è che, come sapete, noi abbiamo perfezionato, stiamo perfezionando proprio in queste ore un accordo con le Associazioni in divisa per svolgere diversi servizi all'interno del nostro territorio; alcuni di questi servizi sono proprio anche quelli del presidio e del controllo del territorio. Quindi ringrazio il Consigliere Rossini per avermi suggerito questa situazione, in maniera tale che io nel dispositivo farò anche inserire un presidio da parte di queste Associazioni di volontariato proprio nella zona. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore. Assessore Rizzato, prego.

RIZZATO LORENZO – Assessore:

Grazie Presidente e buongiorno a tutti. Per quanto riguarda la dichiarazione del Consigliere sulla struttura del multipiano, concordo che vi è la necessità di una serie di interventi ulteriori rispetto a quelli che sono stati programmati e che verranno realizzati a breve. Questo ovviamente è un primo intervento, un primo finanziamento, che seguirà sicuramente degli altri nella prossima annualità. Ci stiamo già interfacciando e interloquendo con ASM SpA, che ha presentato una lista di interventi necessari. Non nascondo che la cifra complessiva di questi interventi è abbastanza elevata; motivo per cui si è deciso di proseguire su stralci, suddivisi per le varie annualità. Quindi sicuramente la tematica sollevata sull'illuminazione è una tematica importante, come anche la messa in sicurezza per esempio delle scalinate interne alla struttura, che vedono purtroppo molto spesso degli atti di vandalismo o altre tipologie di comportamenti non corretti da parte di una parte dell'utenza o comunque di cittadini.

Per quanto riguarda invece la rotatoria da Ponta, è sicuramente un'infrastruttura che è particolarmente richiesta dalla comunità, dalla cittadinanza. So quante volte ha sollecitato questo intervento, ha presentato diverse interrogazioni. E' è stato approvato il PFTE in Giunta poco tempo fa. Stiamo quindi proseguendo su questa direzione. Il suggerimento che lei propone è sicuramente un consiglio interessante. L'unica cosa che sollevo sono sostanzialmente i costi di realizzazione di questa prova perché, a differenza della rotatoria da Stoppa, un tentativo di questo tipo comunque comporterebbe l'eliminazione di alcune porzioni dell'attuale incrocio, quindi la demolizione di alcune parti. Però ci stiamo sostanzialmente lavorando per capire se comunque sia fattibile; a suo tempo, non so se si ricorda, avevo presentato anche la possibilità, la proposta di fare una rimodulazione del ciclo semaforico, la quale deve essere realizzata comunque tenendo in

Comune di Rovigo
Consiglio Comunale del giorno 5 Dicembre 2024

considerazione la viabilità di Via Gorizia, quindi è una situazione un po' particolare dal punto di vista viabilistico, su cui ci stiamo sostanzialmente lavorando, sia io che l'Assessore collega Maniezzo. Spero che nel giro di pochissimo riusciremo a definire l'intervento migliore per risolvere l'annoso problema di viabilità di quel punto. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore Rizzato. Consigliere Rossini, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Noi per Rovigo Rossini Sindaco Ci Piace, Alleanza dei Moderati Rossini Sindaco”:

Rispondo al Sindaco. Per quanto riguarda le interpellanze, anche quando sono orali e si chiede risposta scritta, vanno fatte sempre entro i 30 giorni.

Per quanto riguarda le Commissioni, io infatti appositamente le ho detto anche un Dirigente se l'Assessore non poteva, però su otto Assessori mancavano tutti, ne è venuto uno turno dopo perché sollecitato. Quindi mai successa una cosa simile e anche i Dirigenti mancavano. Quindi a maggior ragione che l'Assessore era impedito, il Dirigente ci doveva essere.

Per quanto riguarda il multipiano ringrazio e sono soddisfatto della risposta.

Per quanto al semaforo di Ponta, rispondo all'Assessore. Sì, la rimodulazione l'avevo chiesta già con Bergamin. Mi fu detto che fu fatta, ma poi ci sono dei tempi - ho la risposta scritta, si vede che allora lei era in maggioranza, no, forse non c'era, ma la Lega era in maggioranza - nella risposta c'era scritto che era stata fatta la rimodulazione però, visto il tipo di incrocio che c'è anche Via Gorizia, ci sono dei tempi previsti sotto i quali non si poteva andare e quindi per loro era già al massimo di quello consentito. Se poi si riesce ancora a rimodulare, io ne sono pienamente soddisfatto di questo, ne ringrazio l'Amministrazione. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Rossini. Il suo collega di banco, Consigliere Conchi, prego.

CONCHI EZIO – Consigliere Sindaco Conchi Cambia Rovigo:

Grazie Presidente, buongiorno a tutti. E' una domanda che rivolgo al signor Sindaco e riguarda Ecoambiente. Ecoambiente è una partecipata del Comune, con un bilancio nel 2023 che sfiora quasi i 70 milioni di euro, 67.128.000 euro, quindi una delle più importanti Società partecipate, anche perché controlla il 100% di Polaris. Questa Società da luglio 2024 è senza Amministratore Delegato: Tolomei ha rimesso infatti il mandato, per quanto mi risulta, nelle sue mani, signor Sindaco, ancora a luglio. Sono passati quattro mesi e questa Società continua ad essere senza Amministratore Delegato. Credo che nessuna Azienda privata con un bilancio che sfiora i 70 milioni di euro si permetterebbe di restare senza Amministratore Delegato per un così lungo periodo. Allora signor Sindaco, siccome in base ai patti parasociali è lei che deve indicare il nome, è una prerogativa che spetta a questa Amministrazione, non ai partiti di questa Amministrazione. Spetta a questa Amministrazione, che è una cosa diversa dai partiti che sono presenti. Lei signor Sindaco ha questa responsabilità. Verifichi - è un invito che faccio - verifichi il curriculum di chi si è presentato e indichi quello che ritiene essere più idoneo a ricoprire questo incarico, piaccia o meno ai partiti. E quindi concludo con una domanda: lei intende, signor Sindaco, fare questo e con quali criteri? Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie a lei Consigliere Conchi. Prego signor Sindaco.

CITTADIN VALERIA – Sindaco:

Grazie Consigliere Conchi. Devo dire che effettivamente i tempi non sono stati veloci nell'individuazione dell'indicazione che dobbiamo dare ad Ecoambiente per la nomina

Comune di Rovigo
Consiglio Comunale del giorno 5 Dicembre 2024

dell'Amministratore Delegato. Credo che, proprio vista la complessità e la serietà della questione, non siano importanti.... Oddio è importante anche quanto ci si mette, però è meglio impiegare un po' di più e arrivare a individuare una persona dal profilo adatto. La prossima riunione di Ecoambiente, dell'Assemblea dei Soci per individuare l'Amministratore Delegato, è prevista per il 16 dicembre e in quella data sarà definito il nuovo Amministratore.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Conchi, prego.

CONCHI EZIO – Consigliere Sindaco Conchi Cambia Rovigo:

Sono particolarmente soddisfatto, anche perché il Sindaco ha detto che verrà indicato chi ha il profilo più adatto, per cui sono soddisfatto. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Consigliere Tosini, prego.

TOSINI PALMIRO FRANCO – Consigliere Lista Civica Democratica Inclusiva Tosini Sindaco:

Grazie Presidente, buonasera signor Sindaco, colleghi Consiglieri e componenti di Giunta. Intanto devo dire in via preliminare che prendo con piacere atto che è stato dato il via al piano per l'eliminazione, per rifare i marciapiedi e questo non può che fare particolarmente contento che vi parla, che ha fatto una delle barriere architettoniche il suo punto principale del programma quando si è candidato a Sindaco. Ed è proprio questo che desidererei rivolgere la mia interrogazione oggi, sul PEBA, e la rivolgo in particolar modo all'Assessore ai lavori pubblici. Sono 4-5 domande che rivolgo all'Assessore ai lavori pubblici.

Desidero sapere, Assessore, se sia stato avviato o meno dalle precedenti Amministrazioni il piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche; se, qualora predisposto, sia stato approvato; se la relativa mappatura degli edifici pubblici sui quali intervenire debba essere opportunamente aggiornata; se sia nelle intenzioni di codesta Amministrazione adeguare alla normativa la rampa di accesso alla postazione della Giunta nella sala consiliare, con rispetto della pendenza ed installazione di corrimano. Mi riferisco, signor Sindaco, a questa rampa d'accesso che è fuorilegge, sarebbe da mettere in galera. Questa rampa d'accesso, magari sacrificando un po' l'estetica di questa aula consiliare, la si potrebbe portare - io non sono un tecnico, ma abbiamo come Comune dei tecnici validi - si potrebbe allungare fino là in fondo, avvicinando questi banchi un po' di più in sostanza. Certo, forse dal punto di vista estetico la cosa potrebbe sembrare meno bella, però risolveremmo un problema importante perché, se a seguito di un intervento che io condivido, magari fatto dal signor Sindaco, mi viene la voglia di andarle a stringere la mano e dire "Sindaco, sono d'accordo", quella rampa non riuscirei a farla; se partissi da là, riuscirei a venirle a stringere la mano. Sindaco, ha capito il problema? Quindi desidererei, magari studiare questa possibilità, perché uno deve potersi muovere autonomamente quando vuole farlo. E poi con il corrimano. Questo è pericoloso e rischioso. Non vorrei vedermi da un momento all'altro l'assessore venirmi a sedere sulle mie braccia. Per carità, potrebbe anche essere un'emozione questa qui, però vorrei evitarla.

Desidero infine sapere quali sono le somme messe a bilancio dall'Amministrazione per gli interventi richiesti dal PEBA, qualora esistente. Ho finito con le mie domande, Assessore. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Tosini. Prego Assessore Rizzato.

RIZZATO LORENZO – Assessore:

Grazie Presidente. Ringrazio ovviamente il Consigliere Tosini per aver citato una tematica così importante; una tematica che ovviamente ci vede impegnati nel risolvere il più possibile queste

problematiche all'interno del nostro Comune, all'interno del patrimonio di proprietà del Comune di Rovigo.

Il PEBA è stato realizzato è stato appunto adottato. Sto leggendo le varie domande che mi ha posto. Sostanzialmente non riteniamo necessario un aggiornamento per quanto riguarda gli edifici pubblici perché, essendo comunque una documentazione, una pianificazione realizzata recentemente, non ha la necessità di un ulteriore aggiornamento, dato che la situazione del patrimonio comunale non si è modificata nel frattempo.

Concordo con lei per quanto riguarda questa rampa di accesso all'area della Giunta. E' stata realizzata quest'estate in velocità dagli operatori dello SGO, quindi dagli operai dei lavori pubblici, appunto per consentire alla collega Bala di accedere in sicurezza all'area della Giunta. E' ovvio che si tratta di un intervento urgente che non ha tutti i crismi per garantire il miglior accesso possibile all'area. Quindi ci impegniamo a lavorare a un progetto per garantire l'installazione di un corrimano e la perfetta pendenza della struttura stessa.

Per quanto riguarda invece le somme messe a bilancio dall'Amministrazione, come avevo anche precedentemente dichiarato in sede di destinazione dell'avanzo, non è stato previsto uno specifico capitolo dedicato a queste tematiche, però ci sono degli investimenti atti a risolvere o comunque affrontare queste tematiche, basti citare per esempio l'intervento sui semafori, i segnali sonori per i non vedenti e gli ipovedenti, oppure ci sono altri interventi che verranno realizzati nell'ingresso del municipio, non solo per coloro che hanno disabilità, ma anche per garantire, come avevo già detto in risposta a un'altra interrogazione di un suo collega, per garantire anche un maggior controllo di chi entra e chi esce dalla struttura di Palazzo Nodari.

Oltre a questi ci sono ulteriori interventi, per esempio per la sistemazione dei marciapiedi viene appunto tenuta in considerazione questa importante esigenza, quindi verranno realizzati anche degli scivoli appositi dove sostanzialmente non sono presenti.

Stiamo lavorando all'adeguamento dei bagni qua all'interno di Palazzo Nodari, che attualmente non sono adeguati per coloro che hanno disabilità. E quindi ci sono una serie di interventi che l'ufficio lavori pubblici ha programmato e anche finanziato con la destinazione dell'avanzo su cui stiamo realizzando e speriamo di vederli concretizzati quanto prima.

Ovviamente c'è tanto da fare. Sicuramente nel breve periodo non risolveremo tutti i problemi, ma un passo alla volta vorremo riuscire a risolverne quanti più possibile.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore. Consigliere Tosini, prego.

TOSINI PALMIRO FRANCO – Consigliere Lista Civica Democratica Inclusiva Tosini Sindaco:

Posso dirmi soddisfatto della risposta ricevuta dall'Assessore. Controllerò se alcuni interventi, come quello della rampa, verranno fatti e in quali tempi verranno adottati in sostanza. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie a lei. Consigliere Crivellari, prego.

CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:

Grazie Presidente. La prima domanda è un'interrogazione rivolta all'Assessore Aretusini e riguarda lo stato dei lavori del maxi progetto noto come PINQuA. Nei giorni scorsi la stampa locale ha riportato la seguente notizia "Maxi progetto PINQuA del valore complessivo di 19 milioni di euro sta entrando nel vivo degli interventi impegnativi e consistenti sotto il profilo economico progettuale. Uno dei prossimi passaggi previsti dal programma delle opere riguarda la realizzazione degli alloggi destinati al social housing. Il lavoro di questo particolare intervento del valore di 6,5 milioni di euro, ossia il più consistente, visto che comprende anche una piazza tutta nuova, che sorgerà nell'area ex PIRUEA, sono in fase di consegna". Ci siamo soffermati però in particolare su

questo punto, e qua citiamo un po' dopo le parole anche dell'Assessore "E' già scattata la corsa contro il tempo da quando il PINQuA, ossia il programma innovativo per la qualità dell'abitare, è confluito nel PNRR. Per questo motivo le opere devono essere concluse, collaudate e rendicontate entro il 31 marzo 2026. In altre parole fra 16 mesi tutto deve essere finito. Un'impresa a dir poco ardua, tant'è che l'Assessore Aretusini ha ventilato l'ipotesi di una proroga della scadenza che potrebbe essere concessa dal Governo". Volevamo appunto avere qualche notizia in più sulle tempistiche, su eventuali proroghe di cui magari sia arrivata notizia da Roma, o su eventuali impegni alternativi da parte dell'Amministrazione per portare a compimento il progetto.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Assessore Aretusini, prego.

ARETUSINI MICHELE – Assessore:

Innanzitutto buongiorno a tutti. Ringrazio il Consigliere Crivellari per aver portato all'attenzione dell'aula questa tematica che ritengo che sia importantissima per la città. Il 13 novembre c'è stata una cabina di regia in Prefettura, alla quale ho partecipato con il Dirigente, e il tema sono proprio le opere legate al PNRR, la loro esecuzione e il loro termine che parliamo di circa un anno di lavori che abbiamo ancora davanti. Quindi il tema è proprio la corsa contro il tempo. E' vero che se oggi ci fosse una proroga per quanto riguarda quest'opera, sarebbe più che fondamentale per dare respiro non solamente al capoluogo ma a tante altre città che hanno ricevuto questo finanziamento. Su questo anche il Ministro delle Infrastrutture Salvini ha scritto a tutti i RUP che seguono appunto il PINQuA in tutta Italia per chiedere aggiornamenti sullo stato dell'arte delle opere. Di fatto però noi come Amministrazione Comunale attualmente abbiamo contrattualizzato tutte le opere, ci troviamo in una fase in cui Via Orobani, tutti lo state vedendo, stanno eseguendo gli ultimi stacchi da parte del gas, e quindi a breve si interverrà anche sulla via per il suo rifacimento.

Per quanto riguarda invece il Teatro Studio e gli edifici ERP, che sono compresi all'interno del progetto PINQuA, i lavori sono ad ottimo punto. Ieri c'è stato un incontro a cui ho partecipato con la parte tecnica, con la ditta titolare dell'appalto integrato per quanto riguarda la realizzazione del social housing e della Cittadella delle arti. Su queste due azioni abbiamo un anno di tempo per la loro realizzazione. Significa che a breve inizieranno i cantieri, a cantierare l'area, a predisporre per il cantieramento dell'area, e io spero che il cantiere inizi almeno a gennaio. Questo perché almeno avremo un anno per realizzare due opere che valgono dieci milioni di euro circa.

Quindi sarà importante che non ci siano prima di tutti intoppi, frenate, ci siano ostacoli, altrimenti tutta l'opera potrebbe essere a rischio per essere realizzata nei tempi che ci sono stati dati del PNRR. Per quanto riguarda invece il bosco urbano e il parco delle sensazioni, verranno iniziati i lavori... andremo in prossimità della primavera; sono stati posticipati solamente per una questione legata ai flussi di cassa. Quindi questo è un po' il quadro della situazione generale sull'opera di San Bortolo. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore. Prego Consigliere Crivellari.

CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:

Ringrazio intanto per le informazioni e al momento mi dichiaro soddisfatto, nel senso che continuiamo a monitorare ovviamente lo svolgimento di quella che riteniamo essere un'importante progettualità.

Avevo poi una domanda anche per l'Assessore Rizzato, se posso brevemente. Non l'ho fatta prima per mia dimenticata.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Strappo alla regola, prego.

CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:

E' molto puntuale perché riguarda Via Gattinara, perché continuo a vedere che è transennata praticamente da quanto procede da Via Alberto Mario. Poi mi è stato segnalato - per questo ho chiesto una deroga - al Presidente che c'è questo cordolo situato all'altezza della Caserma Silvestri, e mi è stato detto che ha già praticamente generato qualche incidente all'utenza ciclistica soprattutto della ciclabile. Quindi lo segnalo all'Assessore e riterrei necessario intervenire quantomeno per una messa in sicurezza, con quello che si può fare. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Assessore Rizzato, prego.

RIZZATO LORENZO – Assessore:

Grazie Consigliere Crivellari. Sono a conoscenza di queste due problematiche, comunque la ringrazio per averle segnalate. In particolar modo il tratto davanti alla Caserma risulta effettivamente pericoloso. Si sa la mia posizione, anche quella del collega Maniezzo, ma in generale dell'Amministrazione su questa opera che abbiamo ereditato, però sicuramente adesso cercheremo di mettere in sicurezza quel tratto e anche gli altri realizzati in giro per la città. In particolar modo su Via Gattinara, il tratto che lei ha visto ancora cantierizzato, è all'attenzione dell'Amministrazione, stiamo cercando di risolvere le problematiche progettuali che erano state realizzate su quel punto. L'idea è quella di concludere quanto prima quell'intervento e garantire soprattutto ai residenti la massima sicurezza possibile nell'attraversamento di quel tratto. Grazie.

CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:

Grazie. Lo prendo come un impegno ovviamente anche per la messa in sicurezza di quel tratto segnalato. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consiglieria Biasin, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Grazie. Mi riallaccio all'osservazione che ha fatto il Consigliere Rossini. Anch'io in data 28 ottobre, nel corso del Consiglio Comunale, avevo fatto un'interrogazione al Vice Sindaco Assessore Bimbatti, ed eravamo un po' nell'imminenza dell'apertura delle buste o dell'esame delle varie offerte per l'aggiudicazione della gestione delle piscine. In quell'occasione lì avevo fatto una serie di richieste. In particolare avevo domandato qual era lo stato del contenzioso con riferimento al recupero del credito da parte dell'Amministrazione Comunale nei confronti della Rhodigium e anche peraltro come era stato possibile che questa stessa ditta avesse potuto essere ammessa alla gara. L'Assessore mi aveva promesso una relazione da parte dell'Avvocato civico, nella quale appunto avrei avuto un aggiornamento su quello che era lo stato della procedura per il recupero del credito. Ad oggi io non ho ancora avuto nessun tipo di informazione in merito e quindi sollecito la risposta. Questa era la prima cosa che volevo dire.

Poi ho un'interrogazione che segue ad una sollecitazione che è stata inviata a nome dei componenti del gruppo consiliare, compreso anche il Consigliere Masin, ed era stata rivolta alla signora Sindaca e anche al Dirigente del settore ambiente ecologia, sempre sulla questione Ecopol. Questa sollecitazione adesso la trasformo in un'interrogazione perché vorrei capire qual è il punto di vista dell'Amministrazione rispetto ai temi che io ho sollevato. Sappiamo appunto che il progetto cosiddetto Ecopol è in fase di screening, di VIA, ci sono state parecchie notizie su questa cosa. Abbiamo fatto delle verifiche attraverso degli accessi agli atti e ho verificato che l'area dove insiste il deposito rifiuti era stata acquisita a suo tempo da una ditta nel 1989, a seguito di un contratto di

compravendita stipulato con il Comune di Rovigo. Ovviamente nella mia sollecitazione ci sono anche tutti i riferimenti a questo atto di compravendita. Ed era stato autorizzato da una delibera di Giunta del 1988, modificata successivamente qualche mese dopo.

La cessione dell'immobile di Via Amendola era collegata a una specifica convenzione, sempre sottoscritta nell'89, che prevedeva l'obbligo per la ditta acquirente di non eseguire nell'area nessun tipo di trattamento e trasformazione di rifiuti. C'era proprio una convenzione allegata.

Evidenzio in proposito che la delibera di Giunta - all'epoca andavano al Coreco, c'era il Comitato Regionale di Controllo che controllava questi atti amministrativi - e la delibera recepiva una indicazione del Coreco, che affermava la natura vincolante dell'obbligo ai fini appunto della conclusione di questo contratto di compravendita. Quindi la Giunta ha modificato una precedente delibera prendendo atto di queste indicazioni che venivano dal Comitato Regionale di Controllo. In seguito questa questione è stata ripresa anche da un ordine del giorno congiunto approvato dal Comune di Rovigo, Lusia, Costa, Villanova del Ghebbo, comunque era una questione nota, l'impegno cioè preso da questa ditta di non effettuare nell'area nessun tipo di trattamento e trasformazione dei rifiuti.

Alla luce dell'esistenza di questa convenzione che appunto io ho acquisito con questo accesso agli atti, si chiede quali siano le intenzioni dell'Amministrazione, oltre che della Sindaca che è anche Assessore all'ambiente tra l'altro, con riferimento a questo obbligo cogente che era stato assunto all'epoca.

Ancora, l'abbiamo già scritto, scritto più volte, però mi sento di richiederlo ancora una volta: in fase di screening di VIA è fondamentale anche la valutazione dei rischi delle potenziali tossicità. E quindi si chiede per quale motivo, o se magari è stato richiesto io non lo so, è stata fatta una richiesta di un parere igienico sanitario, redatto dall'Autorità sanitaria, nello specifico l'ASL 5 polesana, per verificare questo prerequisito ai fini anche della VIA.

Quindi questa è l'interrogazione. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie a lei, Consiglieria Biasin. Come dicevo, il Vicesindaco non c'è. Quindi appena arriva, provvedo a ricordare l'impegno preso. Quindi la prima questione solleciterò personalmente il Vice Sindaco. Cedo la parola al Sindaco per la seconda questione. Grazie.

CITTADIN VALERIA – Sindaco:

Grazie alla Consiglieria Biasin. Devo dire che rispetto a questo sarà data risposta scritta, e quindi chiedo che sia formalizzata la richiesta. Però mi corre una domanda: tutte queste belle domande, chiedo, perché non ve le siete posti quando nel 2023 questa ditta ha chiesto questa implementazione, che eravate voi alla che stavate amministrando questa città. Mi pare che adesso ci sia un pullulare di domande, anche devo dire in modo a volte subdolo, perché quando si continua a chiedere che venga messa in atto la Commissione VIA, e quando viene chiesta al Comune con insistenza, sembra che sia, uno, il Comune che la deve insediare questa Commissione; due, sembra che il Comune di Rovigo si ponga in una posizione di contrapposizione rispetto a questo. Lo voglio dire per l'ultima volta: anche il Comune di Rovigo ha chiesto, per quanto riguarda Ecopol, la Commissione; che la Provincia, che ha la responsabilità di questo, metta in atto e instauri questa Commissione, che tra l'altro mi pare stia anche lavorando, si stiano presentando anche delle integrazioni, quindi queste continue richieste le trovo assolutamente strumentali.

Ripeto che rispetto a questo darò una risposta; risposte che potevate darvi voi quando eravate da questa parte.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Le do la parola.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Grazie. Io non credo di essere strumentale perché faccio il mio lavoro, io faccio l'opposizione e mi pare normalmente di fare degli interventi mirati, e di solito anche preparati. Vabbè, ma questa è un'altra cosa.

Questa convenzione l'ho tirata fuori a seguito di un accesso agli atti e quindi è un qualche cosa di assolutamente nuovo. Io non ho mai messo in discussione il fatto che il Comune abbia dato un parere favorevole allo screening di VIA, perché l'ho visto il provvedimento dell'Ingegnere Rizzi, ed è ben chiara questa cosa qua. Io sto parlando di un'altra cosa. Fermo restando che il Comune ha detto che va bene la VIA, chiedo se il Comune ha valutato questo documento, ovvero se questa convenzione, che ho trovato facendo degli approfondimenti. E' un'altra cosa completamente. Non ho mai detto e non mi sono mai permesso di dire che il Comune non ha fatto la richiesta di VIA, e questo sia ben chiaro.

Secondo luogo, io ho esaminato i documenti. A me sembra francamente che l'Ingegnere Rizzi nel 2023, quando questa ditta ha fatto questo tipo di richiesta, ha assunto un atteggiamento abbastanza oppositivo, quindi fin dall'inizio della gestione Gaffeo, il Comune di Rovigo, e lei oggi è in continuità con quella operatività, ha sempre sollevato dei dubbi. Quindi io sto facendo delle osservazioni in perfetta linea con quello che abbiamo fatto noi e che state facendo voi sulla VIA. Io le sto solo portando un argomento ulteriore, che è quello di questa convenzione che ho trovato guardando le carte e sulla quale chiedo semplicemente quali siano le intenzioni del Comune di Rovigo. Quindi da parte mia non c'era nessuna polemica né alcuna strumentalità. Semplicemente spostare il focus dalla VIA anche a quest'altro impegno, perché è un qualche cosa di più della VIA. Questo era il senso del mio intervento. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Forse c'è stato... quindi do la parola al Sindaco.

CITTADIN VALERIA – Sindaco:

Non per polemizzare, ma credo che tutti questi approfondimenti potevano essere fatti anche prima. Seconda cosa, siamo assolutamente sulla stessa linea rispetto alle posizioni della Commissione VIA. La differenza è che adesso ci sono delle manifestazioni che probabilmente non potevate fare prima perché sareste andati in piazza contro voi stessi. Adesso invece state facendo anche questo. Quindi è questo che io considero strumentale.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Archiviamo il tutto e cedo la parola al Consigliere Gaffeo, grazie.

GAFFEO EDOARDO – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo, Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo, Movimento 5 Stelle 2025:

Archiviamo, archiviamo. Buon pomeriggio a tutti. Vado velocemente. Ho alcune interrogazioni. La prima è per l'Assessore Zangirolami. Volevo chiedergli se per cortesia può fornire qualche informazione relativamente allo stato dell'arte delle attività autorizzative e di gestione dei mercati agricoli su suolo pubblico. Il Regolamento che è stato emanato da parte dell'Amministrazione Comunale ormai ha più di un anno di vita. C'è il mercato del lunedì. Volevo chiedere se quel mercato in questo momento risulta totalmente autorizzato oppure se siamo ancora in una fase di mancata autorizzazione.

La seconda richiesta è per l'Assessore Rizzato. Faccio riferimento a una sua dichiarazione del 24 agosto 2024 su Ponte Alto. L'Assessore diceva che i lavori sarebbero partiti entro l'autunno. Ricordo che il finanziamento di quei lavori, anche questo risale a un anno fa; mancano 14 giorni alla fine dell'autunno, quindi confido che sia possibile riuscire a raggiungere quella data. Segnalo che c'è un'urgenza, perché è noto, gli uffici tecnici hanno da tempo segnalato la necessità di

intervenire su quel ponte; motivo per cui già un anno fa erano state destinate le somme necessarie. Segnalo anche, lo segnalo sia all'Assessore, sia all'Assessore Maniezzo, che l'ufficio tecnico aveva richiesto l'installazione sul ponte di alcuni parapetti mobili per segnalare l'impossibilità da parte dei mezzi di avvicinarsi ad una delle campate del ponte stesso che è particolarmente ammalorata, quindi per la messa in sicurezza del ponte. Quei parapetti sono stati gentilmente spostati in prossimità del parapetto stesso, e quindi in questo momento non c'è nessuna segnalazione di potenziale pericolo su quel ponte. Quindi invito a fare maggiore attenzione e a fare in modo che questa cosa venga immediatamente ripristinata, sperando appunto che sia possibile quanto prima dar luogo ai lavori di manutenzione di quell'importante infrastruttura.

Sempre sulle infrastrutture di ponti, faccio riferimento alla delibera di Giunta 288 del 2 dicembre 2024. Leggo il titolo, è un po' lungo, "Accordo ai sensi dell'articolo 11 della 241/1990 disciplinate le modalità di attuazione e realizzazione, nonché le garanzie inerenti gli interventi di risanamento e rinforzo del Ponte dei Munari, di risanamento della strada comunale Calatafimi tra il ponte e la Strada Statale 443, delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché le opere di compensazione in relazione alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto per la produzione di biometano ubicato in Comune di Rovigo, frazione Sarzano, Via Calatafimi". Di cosa stiamo parlando? Stiamo parlando di una richiesta che è stata credo ufficializzata a questa Amministrazione il 2 aprile 2024, quindi non c'era questa Amministrazione c'era ancora una gestione commissariale, con l'avvio di una procedura autorizzativa da parte regionale per l'insediamento di un impianto per la produzione di biometano. A quanto si percepisce dal contenuto della delibera sono arrivate delle prescrizioni anche da parte degli uffici tecnici del Comune, in particolare sulla viabilità, sulla viabilità di Ponte Munari, ma mi verrebbe anche da dire sull'intera viabilità di Via Calatafimi che ricordo, perché chi magari ha qualche anno in più e un po' di conoscenze di quello che è successo in questa città, era stata oggetto anche durante la campagna elettorale del 2019 di importantissimi interventi perché era risultata una delle strade più ammalorate in assoluto del Comune di Rovigo a causa del traffico pesante che in quel caso si scaricava su Via Serafino Zennaro e quindi sulle discariche.

Da quello che si capisce da questa delibera, la ditta proponente in ordine alla possibilità di ottenere finalmente l'autorizzazione, si rende disponibile a effettuare in proprio i lavori di manutenzione del Ponte dei Munari, che altrimenti non sarebbe in grado di tenere il carico, non si capisce però di che cosa, perché non si capisce da questa delibera quali sono le previsioni di traffico, dove il traffico dovrebbe scaricarsi. Ricordo che Via Calatafimi... qui si parla di Via Calatafimi tra Ponte dei Munari e Strada Statale 443, quindi tutto l'intero arco di Via Calatafimi fino ad arrivare alla rotatoria, che era esattamente il tetto ammalorato precedente.

Quindi al di là del fatto che sarebbe opportuno almeno fare una verifica di natura politica sull'opportunità o meno di un ulteriore insediamento per una produzione di biometano, cosa di cui non si ha la conoscenza, quindi anche su questo forse varrebbe la pena fare un approfondimento dal punto di vista politico. Però rimane secondo me importante la domanda, capire esattamente quindi chiedo ulteriori spiegazioni su questo, quali sono le aspettative di traffico; dove dovrebbe scaricarsi il traffico; se questo dovrebbe scaricarsi ulteriormente sulla frazione di Mardimago o verso San Martino di Venezze; quali sono gli interventi che devono essere fatti, perché si parla della manutenzione del ponte ma non si parla della manutenzione ex post della strada di Via Calatafimi. Quindi sono tutta una serie di indicazioni tecniche, in questo momento da questa delibera non si riesce a capire quali possono essere.

Infine chiedo al Sindaco, dato che dovrebbe trattarsi di un decreto sindacale, sul sito dell'Accademia dei Concordi sono usciti i nominativi dei quattro componenti indicati dal Comune di Rovigo per la composizione del Consiglio di gestione della proprietà. Chiedo al signor Sindaco se all'interno di questi quattro componenti c'è qualcuno che abbia un rapporto di parentela con componenti della Giunta. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Gaffeo. Assessore Zangirolami, se vuole rispondere, prego.

ZANGIROLAMI MATTEO – Assessore:

Grazie Presidente e grazie Consigliere Gaffeo. Il tema del mercato dei prodotti agricoli è un tema che mi sta particolarmente a cuore. Tra l'altro proprio il mercato della Commenda del lunedì fu un mercato che istituì io nella mia precedente esperienza amministrativa. Ho preso atto, anche con un po' di sorpresa, che in questi credo 11 anni quel mercato fosse ancora sperimentale, e quindi credo che 11 anni sia più che sufficiente come periodo di sperimentazione. Chiaramente io ho preso atto dagli uffici che c'era già un Regolamento, una bozza di Regolamento, concordata con le Associazioni di categoria del settore. Per il principio di continuità amministrativa io non avevo nessuna motivo di prendere in mano, se non quella di dare disposizione di portare chiaramente a compimento, quindi la delibera, quanto concordato e fatto dalla precedente Amministrazione.

Nel mentre mi è pervenuta una richiesta da parte delle Associazioni di categoria di una proroga ulteriore di tre mesi, quindi fino a marzo del prossimo anno, in modo particolare da Coldiretti che è anche tra l'altro in una fase di cambio del Direttore, e quindi ho chiesto agli uffici, qualora non vi fossero motivi dal punto di vista amministrativo tali da non concedere tale proroga, di concedere questi ulteriori tre mesi. Abbiamo aspettato 11 anni, credo che non sia la morte di nessuno se si aspettano ulteriori tre mesi, perché hanno delle richieste nate nel mentre di effettuare alcune modifiche rispetto a quanto era stato precedentemente concordato con l'Amministrazione.

Quindi stiamo valutando se questa cosa è fattibile e sarebbe mia intenzione concedere questa proroga. Capiro poi quali saranno le richieste di modifica che perverranno dalle Associazioni di categorie; caso contrario, la delibera è pronta, così come lei l'ha lasciata, io la porterò pari pari in Giunta e verranno fatte anche le determine conseguenti.

Chiaramente, giusto per dare anche un'informazione, quello che prevede è, oltre a stabilizzare tra virgolette il mercato del lunedì, in Commenda viene istituito un nuovo mercato nell'area del parcheggio di città giardino, giusto per rendere edotto il Consiglio.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie, Assessore Rizzato, prego.

RIZZATO LORENZO – Assessore:

Grazie Presidente. Grazie al Consigliere Gaffeo per aver sollevato queste due tematiche. Per quanto riguarda ponte Alto, gli interventi ovviamente stanno andando avanti e sarà mia cura fornire un cronoprogramma degli interventi stessi. Verificheremo la segnalazione che ha fatto, sia io che il collega Maniezzo, perché è una segnalazione che va verificata ed è assolutamente urgente farlo.

Detto ciò, per quanto riguarda l'accordo compensativo con l'Azienda Abbis, se non ricordo male. Specifico che l'intervento da parte dell'Amministrazione Comunale è stato meramente quello di trovare un accordo compensativo per l'insediamento di questa attività. Non avevamo, almeno come settore, non avevamo alcun potere di decidere se permettere oppure no la realizzazione di questo impianto. L'accordo compensativo prevede una serie di interventi da parte dell'azienda che riguarda non solo la sistemazione del Ponte dei Munari e l'adeguamento dello stesso; prevede anche la manutenzione straordinaria e ordinaria dell'incrocio; prevede quindi una serie di interventi che riguardano anche la viabilità, con l'installazione di varchi elettronici per verificare la viabilità.

Sarà mia cura e anche del collega Maniezzo di presentare nel dettaglio la documentazione relativa a questi varchi e a tutti gli interventi nello specifico che l'azienda si è obbligata ad adempiere.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Prego Sindaco.

CITTADIN VALERIA – Sindaco:

Grazie della domanda fatta in merito alla questione di parentela, alla quale risponderò assolutamente subito. Vedo che il tema delle parentele è un tema molto molto amato dal Consigliere Gaffeo, più volte richiama che sono sorella di due dipendenti di questo Comune. Credo che finché l'ANAC permette che non ci sia questo tipo di incompatibilità, la cosa possa finire qui. E mi auguro che sia veramente finita qui, perché questo continuo andare anche sulla stampa, sollecitando a riflettere su questa parentela, potrebbe creare anche disaffezione nei confronti delle Istituzioni, quando io penso di rappresentare l'Istituzione nel pieno rispetto delle regole.

Per quanto riguarda la parentela di un componente dell'Accademia dei Concordi, anche qui rispondo subito: una componente è la Professoressa Cezza, che è la mamma dell'Assessore De Luca, una professoressa che ho conosciuto nella mia vita precedente come appartenente al mondo della scuola e ho stimato che potesse avere le competenze per poter svolgere questo tipo di incarico che, sottolineo, è un incarico assolutamente gratuito. Tra l'altro sottolineo che la precedente Amministrazione ha nominato il Presidente dell'Accademia dei Concordi nella figura del Professor Bagatin che era ed è il papà della precedente Assessore alla cultura Bagatin. Quindi sinceramente questo tipo di interpellanze le trovo assolutamente strumentali e fuori luogo.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Gaffeo, prego.

GAFFEO EDOARDO – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo, Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo, Movimento 5 Stelle 2025:

Grazie mille Assessore Zangirolami. Il Regolamento in realtà è già stato approvato dal Consiglio Comunale, quindi si tratta semplicemente di dargli attuazione quando riterrà opportuno, una volta fatte tutte le verifiche.

Ringrazio l'Assessore Rizzato. Magari se fosse possibile avere anche una risposta scritta, che sia in grado anche di tutte le informazioni relative alle potenziali previsioni di traffico, perché credo che quello sia assolutamente discriminante per capire. Dopodiché non è che il Comune non può opporsi. Il Comune, in sede di Conferenza dei Servizi, è tenuto a dare una valutazione sulla parte relativa alla viabilità. Se si ritiene che determinate infrastrutture non siano percorribili, la posizione del Comune è negativa. E' evidente che in questo caso il Comune ha scelto politicamente, perché non è una decisione che può prendere l'ufficio tecnico, di mettere sul piatto una potenziale compensazione per poter eventualmente dare via libera all'impianto. Quindi questo è il modo secondo me corretto di fornire una risposta al tipo di domanda.

Alla signora Sindaco ricordo che all'Accademia dei Concordi il Presidente non viene scelto dal Comune, signor Sindaco. L'Accademia dei Concordi è un'Istituzione privata e nel momento in cui l'Accademia ha scelto in totale autonomia il suo Presidente, prima ancora che quel Presidente venisse nominato, è stata fatta - la troverà agli atti presso la sua segreteria - un'istruttoria firmata dall'allora Segretario Generale, richiesta dal Sindaco, dato che l'Assessore era stato nominato un anno prima della nomina del Presidente dell'Accademia dei Concordi, in cui abbiamo chiesto che cosa fosse opportuno fare. E a quel punto è stata smembrata la competenza della gestione di tutto quello che ha a che fare con l'Accademia dei Concordi dell'Assessore Bagattin, e ha dato a un altro Assessore per evitare qualsivoglia problema di potenziale conflitto di interesse.

Comunque ripeto, poi veramente mi taccio, è molto grave dire che il Comune di Rovigo sceglie il Presidente dell'Accademia dei Concordi, perché questo segnala il fatto che non c'è la minima idea di come funzionano queste cose. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Prima di passare la parola al Consigliere Piscopo, l'avviso che abbiamo cinque minuti per dare la parola a cinque Consiglieri. Quindi o, tra virgolette, sfioriamo di qualche minuto, fate lo stesso l'interrogazione e le risposte le daremo per iscritto, altrimenti onestamente non vedo

possibilità. Se volete vi dico chi ho iscritto così vedete voi: Piscopo, Masin, Rossi, Crivellaro e Tovo.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Più che altro proprio con le risposte e con le controproposte si sfora. Comunque adesso andiamo avanti, sfruttiamo questi quattro minuti e poi vediamo. Consigliere Piscopo, prego.

PISCOPO ANIELLO detto NELLO – Consigliere Giorgia Meloni per Cittadin Sindaco – Fratelli d'Italia:

Volevo anche ritirarmi nel proporre un'interrogazione, ma a questo punto non mi ritiro. Se vogliamo giocare, caro Consigliere Gaffeo, sui nomi e parentele, mi preparo già per un'interrogazione del giorno 19 in cui farò l'elenco di quanti parenti ci sono, a cominciare da questo Ente Pubblico, quanti parenti possono essere vicini o assoggettati ad ex o attuali amministratori pubblici. Quindi chiudiamo qua la parentesi, ma mi preparo per la prossima volta, e sapete che sono molto preciso su queste cose, ma vorrei evitarle.

Un'altra cosa. Io non voglio risposte subito, ma è necessario chiedere agli Assessori attuali, perché sono cose che stanno coinvolgendo loro ma che riguarda il passato. Vorrei fare un elenco di alcune strade e quindi mi rivolgo alla viabilità soprattutto: Via Don Minzoni, Via Pascoli, Via Grimani, dove abbiamo delle ciclabili non certo inventate, progettate e non ideate da noi, dove dire che sono inopportune e irresponsabili è cosa da poco dire questo; ma soprattutto abbiamo delle strade che non hanno creato sicurezza, ma io direi che stanno creando molti più problemi di quelli che c'erano prima.

Io vi invito non solo a circolare in bicicletta su queste strade ma, visto che il centro storico non è un'isola pedonale, si può anche circolare con le autovetture. Vi invito a percorrere Via Don Minzoni oggi così com'è, se non c'è l'attuale rischio di prendere e provocare incidenti con qualche bicicletta che arriva nello stesso senso di percorrenza, vi invito a fare con un bambino di 6, 7, 8 anni, magari che è anche alle prime armi con la bicicletta, vi invito a fare la ciclabile di Via Pascoli, che non è in mezzo alla strada, non è a quota zero con la strada, siamo a quota più 20 centimetri rispetto alla strada e in fregio al parcheggio delle macchine.

Andiamo avanti. Non tocchiamo poi Via Grimani che lasciamo perdere. Io credo che non solo c'è la responsabilità di chi ha progettato, che magari riteneva che queste fossero delle ciclabili opportune e di messa in sicurezza, ma mi chiedo, e questo vorrei saperlo: il RUP, quindi il responsabile unico che ovviamente viene nominato dall'Amministrazione Comunale, e la responsabile o il responsabile del suolo, hanno avallato e in che maniera questi progetti? Se sono andati a controllare anche durante i lavori, se era il caso di fermarsi, di rivedere o di continuare.

Mi fermo perché poi Viale Verona o Via Gattinara è stata ripresa mi sembra, adesso non ricordo più da quale Consigliere comunale che ha posto la questione. Anche in questo caso, Assessore Rizzato, abbiamo dovuto fermare i lavori - eravamo appena arrivati - abbiamo dovuto fermare i lavori perché ci si è accorti che, dopo aver rotto marciapiedi, strade, e quindi avere ridotto veramente lì sì che vorrei capire dov'è la messa in sicurezza di quella strada, ci siamo accorti che un privato, proprietario di quell'area, probabile proprietario di quell'area, ci ha fermato completamente i lavori. Mi chiedo se rispetto ai progetti che vengono fatti, dopo vengono avallati e verificati anche dagli uffici. Questo lo vorrei sapere, non subito, non ha importanza.

Poi un'altra cosa, chiedo all'Assessore Rizzato se può, se non c'è già ma non mi sembra, se può istituire un ufficio, basta una persona, che vada a verificare quelle che sono le norme per quanto riguarda la stesura dell'asfalto e come facevamo, mi ricordo, io lavoravo all'impresa Rizzi una volta, ogni tanto arrivava l'ometto dell'ANAS a controllare la percentuale di cemento e altri componenti all'interno del calcestruzzo. Noi non sappiamo qui, perché non è mai stato provato e

verificato, se c'è un verbale di controllo dei 5 centimetri di asfalto del manto, del cosiddetto tappetino finale, e se questo viene o dovrà essere oggetto di controllo dell'ufficio suolo.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Piscopo. Quindi facciamo rispondere per iscritto agli Assessori, così testiamo se rispondono nei termini. E' una battuta. Consigliere Masin, prego.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. A questo punto leggo, visto che abbiamo i minuti contati. E' a risposta scritta al Sindaco, all'Assessore alle partecipate e per una quota parte anche al Presidente del Consiglio.

Stando al rapporto di Legambiente sui Comuni ricicloni, Rovigo si trova all'83% di differenziata, al terzo posto in Veneto tra i Comuni capoluoghi, grazie a un incremento del ben 15% in un solo anno. Tutti i soggetti coinvolti, sia i precedenti che gli attuali amministratori, hanno giustamente elogiato i cittadini che, con il loro impegno, hanno consentito il raggiungimento di questo importante risultato.

Adesso, se si vuole non solo consolidare, ma addirittura incrementare tale risultato, bisogna si pensare ad azzerare l'evasione, ma soprattutto premiare chi questo risultato lo ha reso possibile, calmierando la tariffa che, con il passaggio da TARI a TARIP è aumentata notevolmente.

Visto il peso del Comune di Rovigo in seno a Ecoambiente, sarebbe anche doveroso che i vertici della Società, che in questi ultimi anni ha riportato sempre utili importanti ma anche subito parecchie critiche per la modalità di erogazione del servizio, presentassero in Consiglio Comunale operato ed obiettivi.

Per quanto sopra premesso, si chiede al Sindaco come intenda operare e premiare fattivamente la virtuosità dei cittadini di Rovigo che, con il loro impegno, hanno consentito alla Società Ecoambiente di raggiungere l'attuale traguardo di raccolta differenziata, e al Presidente del Consiglio Comunale di Rovigo di convocare i vertici di Ecoambiente perché possano illustrare lo stato di salute della Società e i futuri obiettivi che intende perseguire.

Ricordo che la raccolta differenziata è iniziata nel 2017 nelle frazioni, non è che sia cosa dell'anno scorso ed è da allora che si è raggiunto un risultato importante negli anni. Però è anche vero che in tutti i tour promozionali di Ecoambiente, qualcuno qui dentro era presente, è sempre stata fatta questa considerazione: con il tempo, con il raggiungimento dei risultati importanti, ci sarebbe stato anche un vantaggio per chi la raccolta differenziata la deve fare. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie a lei. Consigliere Rossi, prego.

ROSSI ELENA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Io ho un'interrogazione che appunto avrà risposta scritta per l'Assessore Bala. Anch'io leggerò perché così andiamo più rapidi.

Siamo consapevoli che ci sono dei tempi e dei requisiti formali da rispettare perché l'importo raccolto dall'iniziativa di Viva Vittoria a sostegno delle donne vittime di violenza di genere possa essere devoluto al progetto di acquisizione di una Casa Rifugio di secondo livello nel nostro territorio. Sappiamo anche che però le Associazioni coinvolte stanno aspettando con ansia la presentazione di un progetto da parte del Comune, considerato l'obbligo in capo a queste di reinvestire gli utili entro fine anno, nonché l'impegno morale preso davanti ai volontari e volontarie che hanno reso possibile la raccolta di una cifra così importante. Al momento però le notizie sullo stato del progetto appaiono un attimo contrastanti. Alcune dichiarazioni sono arrivate dalla Consigliera Pavan il 22 novembre scorso, alla cerimonia di chiusura del progetto, la quale ha dichiarato pubblicamente che "il progetto è in fase di completamento con le sole autorizzazioni

dell'ASL mancanti"; notizia che però poi in un secondo momento è stata smentita da altre versioni dei fatti.

Considerato appunto che ci sono delle versioni contrastanti, io vorrei sapere formalmente dall'Assessora preposta qual è lo stato di avanzamento del progetto relativo alla Casa Rifugio; se esiste effettivamente questo progetto con un piano finanziario chiaro, un contratto per l'acquisizione di questo immobile; quali siano i tempi perché questa casa possa iniziare ad ospitare donne che ne abbiano l'urgenza, oppure se siamo di fronte a un annuncio di impegno che però al momento è privo di reali sviluppi.

Le Associazioni coinvolte, nonostante le sollecitazioni, stanno ancora aspettando una risposta e il progetto.

Infine mi chiedo come mai, se ci sono stati dei passi avanti, questi non siano stati portati all'attenzione della 2^a Commissione, posto comunque l'interesse che tutte le parti impegnate nella Commissione hanno dimostrato nei confronti di questa tematica e, se posso, ritengo che un minimo di rispetto istituzionale avrebbe richiesto una comunicazione puntuale anche alla sottoscritta in quanto Vice Presidente della Commissione, soprattutto su un tema così delicato e importante.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consiglieria. Consiglieria Crivellaro, prego.

CRIVELLARO ENRICA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Buon pomeriggio a tutti e a tutte. Io ho due interrogazioni, una per la Dottoressa De Luca, quindi cultura, e uno per l'Assessora Bala. Per quel che riguarda la cultura volevo chiedere se il Comune ha intenzione di partecipare al bando per l'ottenimento della qualifica di "Città che legge", che permetterebbe poi di accedere al finanziamento del Ministero della Cultura attraverso il Centro per il Libro e la Lettura.

Per quel che riguarda invece il sociale, leggo anch'io, così procediamo speditamente. La domanda è questa in premessa. Con la Legge Regionale n. 9 del 4 aprile 2024, il Consiglio Regionale del Veneto, a distanza di 24 anni dalla Legge quadro n. 328/2000, ha approvato la proposta di legge relativo all'assetto organizzativo e pianificatorio degli interventi e dei servizi sociali e alle istituzioni degli Ambiti Territoriali Sociali, ATS. Nella stessa legge venivano individuate le competenze che erano così ripartite: alla Regione le funzioni di pianificazione e programmazione; ai Comuni in forma associata le funzioni di pianificazione, programmazione e progettazione, gestione e valutazione di sistema locale; alle Aziende USL l'integrazione socio sanitaria e la gestione unitaria dei servizi.

Ora la recente Legge Regionale 9/2024 stabilisce che i Comuni titolari della funzione socio assistenziale debbano dotarsi di una struttura sovracomunale per gestire i servizi socio sanitari, scegliendo quindi tra le forme dell'Azienda speciale, il Consorzio o la convenzione. Viene prevista però per i Comuni capoluoghi di Provincia la facoltà in alternativa di scegliere di avere in affidamento la gestione dei servizi attraverso la formula della convenzione con gli altri Comuni dell'ambito.

Per quanto riguarda il Distretto 1 Rovigo, il Comune di Lendinara da tempo è individuato come capofila dell'ATS; tuttavia tale Comune risulta sottodimensionato rispetto alla capacità di gestire efficacemente gli ulteriori fondi destinati all'ambito. Quindi le opzioni per il territorio sono due: la prima, l'Assemblea dei Sindaci dell'ambito potrebbe scegliere la costituzione di un Ente esterno qual è l'Azienda speciale, che richiede però costi aggiuntivi per l'impianto di una nuova struttura organizzativa, costi che sono stati sottostimati dalla Regione, non previsti in misura adeguata dalla Legge Regionale; oppure due, il Comune di Rovigo potrebbe candidarsi come referente dell'ATS, assumendo la gestione dei fondi e della rendicontazione dei diversi servizi per garantirne un uso efficace in base ai bisogni della comunità, ottimizzando i fondi regionali messi a disposizione, utilizzando le competenze già presenti e potenziandole con altre competenze mirate.

Comune di Rovigo
Consiglio Comunale del giorno 5 Dicembre 2024

Alla luce di questo quindi si richiede come prima cosa se il Comune intende avanzare la propria candidatura come capofila dell'ATS per l'ambito socio sanitario, accollandosi la gestione dei fondi e garantendo una destinazione efficace delle risorse o, in alternativa, quali azioni l'Amministrazione intenda mettere in campo per evitare che i costi dello studio di fattibilità di un eventuale nuovo Ente ricadano sul bilancio comunale. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie a lei. Gli ultimi 30 secondi promessi dal Consigliere Tovo, prego.

TOVO ROBERTO – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Grazie. Mi dispiace che l'Assessore Aretusini è uscito perché non ho preparato l'intervento, ma era richiesta di un chiarimento su un passaggio che ha fatto l'Assessore al termine della risposta all'interrogazione chiesta dal collega Crivellari, in cui ha accennato che una parte del progetto PINQuA ha dei tempi di attuazione rinviati a seguito di esigenze di cassa. Ora io non so se questa mia richiesta di chiarimenti è perfettamente per l'Assessore o per l'Assessore al bilancio ma, oltre a chiedere risposta eventualmente scritta, forse c'è una cosa un po' più costruttiva cioè: o ho capito male, e non c'è nessun problema; oppure, se ho capito bene, forse è il caso - e mi rivolgo alla Presidente - di mettere la questione del rapporto fra i tempi di attuazione degli investimenti e lo stato della cassa all'attenzione della 1^a Commissione, così ci confrontiamo con un approfondimento che potrebbe.....

(Voce incomprensibile dall'Aula)

TOVO ROBERTO – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Chiedo scusa, 1^a Commissione mi rivolgevo di là.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

TOVO ROBERTO – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Chiedo scusa, è un refuso logistico. Ho finito.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Terremo conto e vedremo di segnalare alla Presidente giusta.

Dichiaro conclusa l'ora abbondante di interrogazioni e interpellanze. Ringrazio per aver concordato sulla possibilità di dare risposta scritta agli ultimi, perché sennò altrimenti saremmo ancora un po' indietro.

PUNTO N. 2 - “Approvazione documento unico di programmazione (DUP) 2025-2027”.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno che è l'“Approvazione del DUP 2025-2027”. Cedo la parola all'Assessore proponente Giuliana Bregolin. Prego Assessore.

BREGOLIN GIULIANA – Assessore:

Grazie a tutti. Noi in questo momento qua dobbiamo andare ad approvare quello che è stato il DUP presentato ancora a luglio 2024. Sapete bene che il documento unico di programmazione, che è un documento importantissimo da un punto di vista della gestione amministrativo e politico, ha questa scadenza: il documento unico di programmazione si fa entro il 31 luglio dell'anno. Noi l'abbiamo approvato in Giunta e l'abbiamo presentato secondo le procedure previste ai Consiglieri. Stiamo ancora parlando del DUP di luglio. Il motivo per il quale ne stiamo parlando ancora, e quindi la proposta è la n. 58 del 7.10.2024, il motivo è questo: perché ci sono state varie indicazioni....

Scusate, torno indietro un attimo. Io ho spiegato penso abbastanza dettagliatamente in 1^a Commissione che cosa è il DUP, documento unico di programmazione; come si divide, si divide in due parti, quindi la sezione strategica e la sezione operativa. Però capita bene che i dati che noi abbiamo a luglio non possono essere quelli allegati poi al bilancio di previsione che andremo a presentare nel Consiglio Comunale la prossima volta.

Quindi il motivo per il quale siamo qua a parlare ancora del DUP di luglio è perché ci sono state delle indicazioni da parte di Conferenze Stato-Città, dell'ANCI, eccetera, ma soprattutto perché la Corte dei Conti ha ritenuto opportuno che non ci fosse solo una presentazione dopo l'approvazione da parte della Giunta ma anche di approvazione del DUP di luglio da parte del Consiglio Comunale, e quindi siamo qua per questo motivo.

Se volete, io mi esprimo ancora su che cos'era il documento unico di programmazione, com'era suddiviso quello di luglio, però ditemelo voi, perché ora della fine siamo nei tempi previsti poi per il documento unico di programmazione con la nota di aggiornamento collegato al bilancio di previsione di competenza e di cassa 2025 e di competenza 2026 e 2027.

Allora se dite, io mi dilungo però, ho visto e considerato che comunque ci sono altri argomenti all'ordine del giorno, io faccio riferimento che bisogna approvarlo, è una procedura richiesta recentemente dalla Corte dei Conti. Ora della fine riteniamo che la Corte dei Conti ha le sue ragioni perché si è espressa in questo modo.

Dico solo questo, che mentre per il DUP approvato in data 31 luglio, è una data ben precisa, è scadenzata e quindi autorizzatorio, per quanto riguarda questo, la Corte dei Conti non si è espressa in termini di date, ma dice solamente che comunque bisogna approvare anche da parte del Consiglio Comunale il DUP di luglio.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie all'Assessore Bregolin. Salutiamo e ringraziamo della presenza la Dottoressa Cittadin e la Dottoressa Miccoli. Faccio presente che il punto è passato in Commissione, ha ottenuto 3 voti favorevoli e 2 astenuti. Apriamo la discussione sulla delibera generale, e poi sappiamo tutti che c'è un emendamento firmato dal Sindaco che verrà discusso in seconda battuta. Prego Consigliere Tosini.

TOSINI PALMIRO FRANCO – Consigliere Lista Civica Democratica Inclusiva Tosini Sindaco:

Io mi ricordo in Commissione di aver sollevato un'osservazione in sostanza, e vorrei sapere se ho capito bene: quel DUP che andiamo ad approvare questa sera, con riferimento a luglio, non tiene quindi in considerazione quella modifica che è stata apportata con la delibera del 17.11.2024 con riferimento al piano di alienazioni e valorizzazioni patrimoniali? Ricordo che con quella delibera il

Consiglio aveva votato, credo all'unanimità, di eliminare parzialmente la destinazione pubblica e lo svincolo del Palazzo Barotto. Mi ricordo bene. Nel DUP, laddove si parla di piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, pagina 135, c'è il Palazzo Barotto, che però non è in qualche modo aggiornato.

BREGOLIN GIULIANA – Assessore:

Quello che andiamo ad approvare oggi è sia il documento di luglio, però abbiamo visto che assieme andiamo a prendere in considerazione l'emendamento che ha proposto il Sindaco, che farà riferimento a tre variazioni rispetto a quelle di luglio. Quindi in un'unica soluzione prendiamo il DUP, quello di luglio, e lo approviamo in Consiglio Comunale, e dopo c'è il discorso dell'emendamento.

TOSINI PALMIRO FRANCO – Consigliere Lista Civica Democratica Inclusiva Tosini Sindaco:

Assessore, con questo intervento ho anticipato quindi l'emendamento del Sindaco. Sono bravo allora, complimenti.

BREGOLIN GIULIANA – Assessore:

Va bene, va bene, infatti io la ringrazio di quello che ha detto.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Abbiamo sempre ritenuto che lei fosse avanti. Scherzi a parte, di fatto nella delibera originale non è contenuto perché, se passa l'emendamento, allora poi sarà, e quindi se l'emendamento verrà votato e la delibera finale verrà emendata, allora sì. Quindi c'è l'emendamento ad hoc.

Qualcuno chiede di intervenire sulla delibera generale? Se no, se nessuno chiede di intervenire, passiamo alla trattazione dell'emendamento. Discussione sulla delibera: c'è qualcuno che chiede di intervenire. No. Quindi cedo la parola al Sindaco per la presentazione dell'emendamento, prego.

CITTADIN VALERIA – Sindaco:

Giusto per ricapitolare, quello che andremo ad approvare stasera è il documento che abbiamo fatto come delibera di Giunta a luglio; quella delibera di Giunta era stata fatta in assenza dell'attuale bilancio di previsione, che andremo ad discutere il 19 dicembre. Alla luce di questo abbiamo integrato il documento unico di programmazione con tre varianti rispetto a quello che avevamo approvato in luglio: una riguarda il progetto AURO, e dopo do la parola all'Assessore Aretusini per spiegare la parte che riguarda questo progetto; c'è poi un emendamento che riguarda le linee relative alle Società partecipate e al rientro dell'Assessore De Luca, che dovrebbe rientrare a momenti, presenterà appunto di che cosa si tratta; e per quanto riguarda il terzo emendamento, riguarda il piano delle opere pubbliche che sarà presentato adesso dall'Assessore Rizzato.

Partiamo direi da Aretusini.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Prego Assessore Aretusini.

ARETUSINI MICHELE – Assessore:

Grazie signor Sindaco, grazie Presidente. Come ha annunciato il Sindaco, novità: per qualcuno dell'opposizione non è una novità il progetto AURO. Comunque andiamo in continuità rispettivamente a quella che era la strategia per quanto riguarda l'area dei 13 Comuni, che vede il Comune capoluogo capofila. Che cosa viene modificato? Ne abbiamo parlato anche in Commissione. L'attuale Amministrazione, quando si è insediata, ha dovuto affrontare alcune criticità importanti. Una su tutti credo sia stata, è andata anche alla dei media, dei giornali, la rinuncia da parte di Villanova del Ghebbo ai due milioni di euro per la realizzazione di un

cohousing. Quindi abbiamo dovuto gestire questa situazione e cercare di capire se all'interno dei 13 Comuni c'erano Comuni disponibili a realizzare questi che di fatto sono alloggi, ristrutturazione di alloggi. Abbiamo trovato nei Comuni di Ceregnano, di Costa e nella stessa Villanova del Ghebbo, che ha comunque diminuito ovviamente gli appartamenti, la disponibilità di assorbire questi due milioni di euro e di realizzare appunto queste infrastrutture da dedicare al cohousing.

Altra modifica apportata da questa Amministrazione secondo noi importante, vedrà la riqualificazione di Piazzetta Annonaria. Questa è un'opera che abbiamo anche letto dalla stampa attuale, la Pescheria da poco ha lasciato Piazzetta Annonaria. C'è comunque una necessità di rilanciare questa che è la storia e potrà essere un futuro brillante per la nostra città. Quindi abbiamo modificato la strategia, abbiamo spostato un finanziamento per motivi sia tecnici che politici verso Piazzetta Annonaria per darle un nuovo splendore. Quindi crediamo fortemente in questa progettualità; progettualità che ha dei tempi, scanditi non ovviamente dal Comune di Rovigo ma da Regione Veneto. Entro fine anno usciranno gli avvisi per quanto riguarda le piste ciclabili, quindi Destra Adige e la pista ciclabile molto attesa per quanto riguarda Grignano-Polesine; mentre per quanto riguarda, come vi ho appena detto, Piazzetta Annonaria, dovremo aspettare l'avviso nel secondo semestre del 2025.

Se avete domande comunque sono a disposizione, grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore Aretusini. Assessore Rizzato, prego.

RIZZATO LORENZO – Assessore:

Grazie Presidente, molto velocemente. Noi abbiamo recepito quella che è stata la decisione adottata dal Consiglio Comunale in relazione a Casa Barotto, ovvero la volontà di avanzare una richiesta alla Soprintendenza per l'eliminazione del vincolo, sulla base della mozione del Consigliere Conchi. Questa procedura, questa interlocuzione con la Sovrintendenza è stata avviata. So che in Commissione il Consigliere Rossini chiedeva le tempistiche di questa procedura. Mi scuso se non ero presente in Commissione ma, come diceva prima il Sindaco, ero a un funerale. Comunque la procedura non essendo codificata, cioè non è prevista una procedura sostanzialmente per l'eliminazione di un vincolo, esiste una procedura per l'esatto contrario, cioè per l'inserimento di un vincolo in un immobile, e proprio per questo motivo non abbiamo in questo momento delle indicazioni precise sulle tempistiche. Proprio per questo abbiamo avviato un'interlocuzione con la Sovrintendenza che, spero nel giro di breve tempo, ci dirà concretamente qual è la procedura che dobbiamo eseguire per tentare quantomeno l'eliminazione del vincolo, che non è detto vada ovviamente a buon fine. Però ovviamente l'Amministrazione Comunale ha recepito la decisione presa dal Consiglio Comunale. Pertanto abbiamo proceduto con questa interlocuzione all'inserimento di questo dato.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore Rizzato. Assessore De Luca, prego.

DE LUCA ERIKA – Assessore:

Buonasera a tutti. Per quanto riguarda gli organismi delle partecipate noi abbiamo, rispetto al DUP di luglio, implementato quelli che sono gli obiettivi, cioè aggiunti diversi obiettivi. Io vado per gradi e parto da ASM Rovigo SpA, e vi dico solo quelli che sono stati aggiunti.

Abbiamo aggiunto la Carta dei servizi pubblici, che era già prevista nel piano 2022-2024, ma che poi non era mai stata realizzata. Noi l'abbiamo inserita appunto adesso nel 2025-2027 e abbiamo dato come termine tassativo il 30 giugno 2025.

Poi un altro obiettivo sempre per l'ASM è la digitalizzazione progressiva per facilitare l'accesso dei cittadini a quelli che sono i servizi pubblici. Anche questa la trasmissione è entro il 31.03.2025.

Poi ancora la trasmissione di un report preconsuntivo al 30.06, quindi non solo che l'approvazione da parte del CdA, ma anche la trasmissione al Comune, e questo entro il 15 settembre.

Ancora una partecipazione indiretta in Polesine TLC, quindi un report economico, patrimoniale e finanziario, e quindi dati preconsuntivi 2024 e previsionali 2025. Questo ovviamente per poter decidere su quello che è poi il futuro della Società, dal momento che la Società è in utile, ma il fatturato è comunque inferiore a un milione di euro.

Ancora parchi e aree giochi, questo era un po' quello che era il programma del Sindaco, quindi parchi e aree giochi per le famiglie, e quindi una proposta operativa di miglioramento di quelle che sono le aree giochi già esistenti o comunque quelle di nuova configurazione.

Abbiamo anche aggiunto un'indagine di customer care del servizio reso dalle farmacie comunali, quindi per quanto riguarda le farmacie comunali. Ovviamente è un'indagine su tre anni, e quindi una implementazione di quelli che sono i servizi resi ai clienti da parte delle farmacie comunali. Ovviamente poi ci dirà la Società come intende procedere, se incaricare una ditta esterna per questo servizio o come poi intervenire. Quindi questo per ASM Rovigo SpA.

Procediamo poi per Ecoambiente. Abbiamo inserito anche qui un aggiornamento della Carta di servizi; qui c'era già la Carta servizi, ma chiediamo un aggiornamento entro il 31.12.2025. In realtà abbiamo visto che il Consiglio di Bacino lo ha provato già a fine novembre, però questi obiettivi erano già stati inseriti in una nostra delibera, la n. 252 del 15 novembre 2024.

Poi ancora la predisposizione di un nuovo piano industriale, volto quindi a consentire quello che è il contenimento dell'imposizione tariffaria a carico delle utenze domestiche e non domestiche. E ancora un indirizzo a Ecoambiente di approvare in Polaris un nuovo piano industriale pluriennale in sinergia con quello di Ecoambiente.

Un altro, una implementazione degli eventi di sensibilizzazione ambientale nelle scuole da parte delle aziende. E questa è l'altra partecipata.

Poi abbiamo - ne abbiamo aggiunti diversi - AS2. Vi dico solo quello che è stato aggiunto, e cioè una promozione marketing dei servizi svolti da AS2 presso tutte le Amministrazioni Socio o anche aspiranti nuovi Soci. Tramite che cosa? La predisposizione all'interno, quindi tramite di una unità di personale già in servizio che deve cercare di promuovere ovviamente quelli che sono i servizi e cercare la maggior competitività del servizio stesso.

Per quanto riguarda Interporto Rovigo SpA, non abbiamo aggiunto nessun altro obiettivo rispetto a quelli di luglio.

Per quanto riguarda invece il Censer, che ovviamente sapete quella che è un po' la condizione del Censer e quindi la perdita di quattro anni su cinque. Qui invece che cosa? Abbiamo aggiunto una trasmissione di preconsuntivo al 30.06.2025, con trasmissione quindi della documentazione entro il 15.09.2025, perché ovviamente anche qui abbiamo bisogno di avere una relazione previsionale di quelli che saranno poi i risultati economici del 2025-2026-2027. Ovviamente voi sapete che era stato fatto un patto e che quindi entro il 5 agosto 2026 bisognava decidere se uscire o meno dalla Società.

Acquevenete SpA invece nulla.

Per ultimo la Fondazione Rovigo Cultura. Qui abbiamo aggiunto questi obiettivi, cioè la ricerca di finanziamenti da aziende private, partecipazioni a bandi, al fine di offrire una crescente attività culturale alla cittadinanza di Rovigo. Una trasmissione di preconsuntivo al 30 giugno, questo perché ci permette di fare un monitoraggio costante di quelle che sono le attività scelte e i relativi costi; un elenco delle progettualità in finanziamento e finanziate dalla medesima Fondazione con cadenza semestrale, quindi 30 giugno e il 31.12 di ogni anno; la presentazione di proposte, sempre con cadenza semestrale, per la valorizzazione del Museo dei Grandi Fiumi perché, come sapete, la Fondazione Rovigo Cultura nasce allo scopo di promuovere Teatro Sociale e Museo dei Grandi Fiumi, ma sappiamo tutti che il Teatro bene o male va da sé, e invece c'è bisogno di promuovere invece quella che è la nostra realtà, e cioè il Museo dei Grandi Fiumi. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie a tutti gli Assessori e al Sindaco che sono intervenuti. Qualcuno chiede di intervenire sull'emendamento? Consigliere Tovo e poi il Consigliere Rossini, prego.

TOVO ROBERTO – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Il fatto che la discussione sul DUP quest'anno sia anche in data, non solo in punto all'ordine del giorno distinta dalla discussione del bilancio, cambia un po' la maniera in cui si gioca questa partita. Va da sé che il documento unico di programmazione per larga parte contiene degli indirizzi politici. Gli indirizzi politici sono legittimi e anche doverosi, però sono già intervenuto a questo punto in 1^a Commissione, soprattutto relativamente al progetto AURO, questo emendamento contiene una variazione sostanziale, che è sostanzialmente cancellare un progetto per finanziarne un altro. E' una questione un po' particolare perché entrambe le progettualità arrivano dall'Amministrazione precedente, ossia il progetto AURO, o meglio i progetti dentro al finanziamento AURO sono una serie di progettualità la cui copertura finanziaria è già garantita. E' vero che il livello di dettaglio dei singoli progetti può non essere accurato, però direi è un progetto dell'anno scorso, nel frattempo è passato del tempo, si poteva anche sviluppare la progettualità stessa. Faccio riferimento ovviamente al progetto del Parco monumentale che è finanziato all'interno del progetto per, vado a memoria, 1.400.000 euro.

Dall'altra parte si prendono dei progetti ancora realizzati dall'Amministrazione precedente e in particolare se ne prende uno che è quello di Piazzetta Annonaria che è dentro al progetto City Branding, quindi una progettualità che ha già la progettazione realizzata all'interno di un progetto finanziato direttamente da un'allora agenzia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, e sostanzialmente il progetto di cui si ha già la disponibilità, se non dell'esecutivo, almeno di un pseudo definitivo, e lo si copre con un altro finanziamento ottenuto dall'Amministrazione precedente. Ora io ho alcune perplessità su questa operazione. Le perplessità maggiori sono che, nell'interesse del nostro territorio, a me sembra un'operazione al ribasso, per un semplice motivo: i progetti che erano stati finanziati, ripeto, per la progettualità dentro il City Branding, avevano delle forme di priorità su bandi successivi emanati dalle agenzie presso la Presidenza del Consiglio. Cosa vuol dire? Vuol dire che i progetti del City Branding hanno elevatissima possibilità di essere finanziati poi nella loro realizzazione in bandi futuri, proprio perché sono in qualche maniera già preapprovati nel loro progetto formalmente da un insieme di accordi e dalla condivisione del progetto con l'agenzia della Presidenza del Consiglio. Rinunciamo a concorrere a potenziali opportunità per utilizzare un finanziamento già ottenuto dove, dall'altra parte, sul Parco monumentale, sì, c'è da lavorare sul progetto, ma i soldi ci sono già.

Esiste sì la discrezionalità politica, ma in questo momento stiamo sicuramente decidendo che, invece di fare due cose, ne facciamo una sola, e in particolare questa Amministrazione si propone di non cercare i finanziamenti per la Piazzetta Annonaria su eventuali prossimi bandi, e decide di non sviluppare il progetto di massima esecutivo e poi definitivo per il Parco monumentale. Quello che mi rende ancora più perplesso su questa operazione - chiedo conferma sulla parte di bilancio - è vero come eravamo mi pare rimasti all'ultima volta che abbiamo affrontato la destinazione dell'avanzo, che rimane circa 1.300.000 euro non destinati, e la motivazione ufficiale è che non si potevano ipotizzare delle attività che potessero essere prese in considerazioni da ora a fine anno? Perché l'esempio qui è molto semplice: basta partire con il progetto Piazzetta Annonaria con la cifra non destinata finora, e non cancellare il progetto Parco monumentale che altrimenti è definitivamente perso. Esistono altre opzioni, oppure la cifra accantonata di 1.300.000 euro in realtà serve a qualcos'altro, solo che non lo vogliamo condividere? In ogni caso, anche se 1.300.000 euro servisse a qualcos'altro, sinceramente il decidere a priori di abbandonare un'opportunità, cioè decidere di non provare ad avere due progetti rilevanti per il patrimonio culturale della nostra città, due progetti che per essere portati avanti necessitano di un lavoro, è vero, per avere uno certo che è sostanzialmente pronto, perché i soldi ci sono, li prendiamo dall'altra parte e il progetto è già pronto perché è già stato sviluppato dall'Amministrazione precedente, mi sembra una scelta al ribasso.

Detto questo quindi io rispetto, anzi mi dispiace perché altre parti di questo emendamento le trovo non solo legittime, in alcune parti doverose. Ad esempio tutte le parti di attuazione di passaggi precedenti in Consiglio, mi imbarazza non essere d'accordo. Iniziare ad avere una progettualità al ribasso in questa Amministrazione, mi pare un atteggiamento che non posso condividere. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Consigliere Rossini, do la parola all'Assessore Aretusini che mi chiede di poter rispondere subito. Grazie.

ARETUSINI MICHELE – Assessore:

Se ne è parlato anche in 1^a Commissione. Il tema secondo me è importante. E' una questione sia tecnica che politica. Ci siamo chiesti perché Villanova del Ghebbo ha rinunciato a due milioni di euro del cohousing? Perché, quando si è insediata la nuova Amministrazione, non ha trovato nulla dalla precedente di centrosinistra, non ha trovato nulla: progetti... non ho trovato nulla, una bella scatola vuota. Stessa cosa abbiamo trovato noi: una bella scatola vuota. Quindi annunci, ci siamo messi a guardarci veramente e abbiamo trovato che sul Parco monumentale effettivamente cosa c'era? Dieci righe scritte in una strategia, ma di fatto concretamente il nulla. Ovviamente che cosa comporta? Comporta delle scelte, sia perché da una parte abbiamo la Sovrintendenza da dover interpellare perché un progetto di questo tipo come Piazzetta Annonaria ha la necessità che ci sia il coinvolgimento della Sovrintendenza e un accompagnamento nella progettazione, che comporta tempi. Ovviamente parliamo di tempi. I tempi sono stringenti anche per queste progettualità. Quindi anche qua politicamente abbiamo la necessità di fare delle scelte per la città, perché la nostra politica sia una politica concreta e non fatta di annunci. Quindi dobbiamo compiere delle decisioni. La decisione qual è stata? Mettere sul piatto da una parte un progetto che non c'era; dall'altra parte un progetto che era già finanziato, ma non è pronto, attenzione, perché dire che un progetto sull'Annonaria è pronto, diciamo delle falsità. Il progetto è in fase di redazione, perché il progetto sarà concluso entro il mese di dicembre, quindi avremo un progetto; un progetto che vorremmo realizzare per stralci. Cosa significa? Un milione e mezzo per fare un primo stralcio funzionale per la sistemazione di Piazzetta Annonaria, ci darà la possibilità di andare a intervenire sulle macro questioni che necessitano di essere sistemate all'interno di quell'area, ma non ci precluderà il fatto di poter, nel caso in cui venga finanziato il City Branding, di colmare il gap e quindi avere ulteriori finanziamenti o chiedere i finanziamenti dal City Branding. Questo non è un progetto al ribasso, ma secondo me è un progetto a livello politico e tecnico che tiene conto di varie situazioni, le ha valutate, le ha messe sul piatto, per dare risposte nel più breve tempo possibile ai nostri cittadini e a un'esigenza sia di carattere culturale, sia di carattere commerciale. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore. Consigliere Rossini, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Noi per Rovigo Rossini Sindaco Ci Piace, Alleanza dei

Grazie Presidente. La questione che ha posto il Consigliere Tovo mi sembra degna di attenzione, in particolare sul fatto del 1.300.000 euro dell'avanzo. Su questo magari una risposta politica precisa sarebbe opportuno, visto che c'erano e potevano essere dirottati questi magari per Piazzetta Annonaria e quindi dar corso lo stesso al Parco monumentale, visto che la direzione poi è andata di impiegarli, quindi distogliendoli da un'altra parte. Quindi su questa cosa sarebbe interessante capire il perché, il cosa, il come e se c'è qualcosa che non sappiamo, perché probabilmente c'è qualcosa che forse non sapevamo. Spero, me lo auguro anche, sarei più contento di qualcosa, che ci sono altri obiettivi concreti, piuttosto che avere tenuto ferma quella cifra lì così, perché si era detto che gli uffici non avrebbe avuto i tempi a dargli corso. Questa più o meno era stata la giustificazione.

Piazza Annonaria e Parco monumentale. Sinceramente è una scelta politica; è una scelta politica che non sarebbe facile per chiunque farla dove scegliere come obiettivo. Io l'ho detto in

Commissione, se devo scegliere politicamente forse andrei più su Piazza Annonaria per rivitalizzare il commercio, per avere una piazzetta in cui si possono fare anche eventi, incontri, mostre. Anche perché è un pieno degrado nel centro storico, mentre il Parco monumentale è già abbastanza tenuto su bene; dopo che va presidiato per la sicurezza, che vada trovato il modo che vi sia una presenza all'interno che possa anche vigilare poi sulla frequentazione, questo è un aspetto politico e anche a livello di sicurezza del territorio che andrebbe poi esaminato. Il Parco monumentale senz'altro per le famiglie, per i bambini, tutto quanto; e l'altro invece, oltre per le famiglie, anche per le attività commerciali, quindi probabilmente sarei più propenso per questo motivo Piazza Annonaria, premesso quello che ho detto all'inizio.

Per quanto riguarda Casa Barotto, sono contento Assessore che l'hanno informata della mia questione che avevo chiesto dei tempi, perché non solo da chi c'era non è stata capita la domanda, vero Assessore Aretusini che mi ha risposto fischi per fiaschi, ma vedo che chi c'era probabilmente le ha reso noto, quindi non è stata capita e nemmeno si sapeva che c'era una codificazione delle tempistiche in certe Enti per certi procedimenti. Adesso è una cosa che ha imparato anche l'Assessore Aretusini, e questo mi fa piacere, e quindi mi fa piacere la risposta che ha dato.

Per quanto riguarda i servizi, delle farmacie in particolare, mi fa piacere che l'Assessore De Luca abbia esposto tutto questo, avrei avuto piacere averla in Commissione Assessore, anche lei non c'era. Penso che lei non fosse.... comunque andiamo avanti. Non c'erano i Dirigenti, non c'erano gli Assessori. Eravate tutti impegnati. Ho capito. E' una sfiga terribile che non è mai successa in precedenza.

Per quanto riguarda i servizi ho chiesto, così per essere sicuro, una cosa che ho proposto e che rilancio è la consegna a domicilio delle medicine. Secondo me questa cosa mi sembra che non l'avete contemplata, sarebbe un po' da fare una previsione di questo, perché anziani soli che non si possono spostare o che hanno certi tipi di malattie e tutto quanto, e quindi creare una rete assistenziale di supporto anche tramite le Associazioni di volontariato e con l'ausilio anche dei servizi sociali riuscire ad importare le medicine a chi ne ha bisogno e impossibilitato a muoversi a domicilio, e sappiamo che mai le reti familiari sono sempre più deboli rispetto a una volta, forse è una cosa che andrebbe anche valutata e quindi ve lo aggiungo.

Per quanto riguarda parchi, aree giochi, era nel programma anche della lista che rappresento, quindi ci sono molte cose che non posso non condividere perché erano inserite nel programma politico che avevamo noi.

Il Censer, anche di questo ne ho parlato in Commissione che c'era anche la Dirigente al bilancio, di quello che si poteva andare incontro per il fatto delle perdite e tutto quanto, e quindi trovo veramente appropriato chiedere una relazione che vada per gli anni 2025, 2026 e 2027, visto che è l'agosto 2026 che dobbiamo decidere, perché io sono sempre più convinto che anche con una quota minoritaria dobbiamo cercare di restare all'interno del Censer, perché il Censer è oggetto di un profondo rilancio, nel quale veramente sarà un punto focale all'interno di Rovigo, perché la Fondazione ci crede molto, ci sta investendo molto, quindi le perdite sono anche dovute a grossi lavori di intervento all'interno di questa struttura, e quindi dobbiamo trovare il modo di capire, di rimanere e di avere una voce in parola all'interno di questo Ente.

Ho finito. Grazie Presidente.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Rossini, le faccio subito rispondere prima dall'Assessore De Luca e poi dall'Assessore Bala, quindi meglio di così... Assessore De Luca, prego.

DE LUCA ERIKA – Assessore:

Io mi scuso se martedì non ci sono stata, ma purtroppo ero al funerale di un mio carissimo amico. Quindi io credo che sono qua dieci ore al giorno, sono sempre molto presente, però purtroppo la sfortuna è stato un decesso. Grazie.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Noi per Rovigo Rossini Sindaco Ci Piace, Alleanza dei
Guardi, come ho detto prima, anche il suo collega ha lo stesso motivo. Se non potete venire, abbiate almeno l'accortezza che il Dirigente sia presente.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Dalla prossima volta sarà così.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Noi per Rovigo Rossini Sindaco Ci Piace, Alleanza dei

Quindi mi sembra il minimo questo, perché tutti i motivi che possiate avere, dovete avere la cautela che possiate essere rappresentati e che qualcuno possa chiedere delle cose e avere delle risposte. Ciò non è successo e siccome, ripeto, proprio con l'Assessore Aretusini in passato abbiamo chiesto sia Dirigenti e Assessori, questa volta sono mancati per vari motivi gli Assessori e per altri, non si sa come, tutti i Dirigenti. Quindi abbiate almeno questa solerzia: non potete? Fate la vostra relazione ai Dirigenti che già ce l'hanno e fatevi rappresentare che loro sono a conoscenza delle cose. Grazie. Però non mi ha risposto sui servizi sociali che è la cosa più importante della consegna.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Le do atto che quanto lei ha sostenuto della necessaria presenza è cosa.....

(Voce incomprensibile dall'Aula)

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Ma no. Consigliere Rossini, era già stata segnalata la cosa, quindi... Le faccio rispondere dall'Assessore Bala per quanto riguarda la seconda questione. Grazie.

BALA NADJA – Assessore:

Ringrazio ovviamente il Consigliere per la domanda, perché in realtà tengo molto anch'io a questo tema, perché in prima persona ho avuto anche difficoltà nel reperire e trovare qualcuno che andasse a prendermi un farmaco. Proprio per questo motivo vi anticipo, sarà pubblico, questione di poche settimane, con la Croce Rossa Italiana stiamo lavorando proprio per fare questo: arrivare a quelle persone, soprattutto anziane, o persone anche giovani però che vivono da sole con disabilità, e abbiamo nel territorio veramente non solo tanti anziani, ma anche tanti giovani, giovani parlo di quarantenni, cinquantenni, che non hanno una rete familiare attorno e hanno delle disabilità fisiche importanti. Quindi sono persone che, se non vengono sostenute da questa Amministrazione Comunale, intendo dire dei servizi sociali, dall'associazionismo, hanno delle estreme difficoltà. Sono abbandonati alcuni a loro stessi, quindi assolutamente se desidera, io la butto lì, è invitato anche eventualmente in uno degli ultimi incontri che faremo con la Croce Rossa proprio per riuscire, perché stiamo aspettando gli ultimi dati perché stiamo facendo una mappatura. Intanto la Croce Rossa ha già reperito degli anziani soli nel territorio che vogliono questo servizio, ma l'obiettivo, non so quanto ci metteremo, ma l'obiettivo è arrivare in realtà a tutti quegli anziani nel territorio che hanno la difficoltà. Quindi proveremo a promuovere questo servizio ed arrivare a tutti. Quindi grazie perché effettivamente stiamo lavorando su tutto questo.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Noi per Rovigo Rossini Sindaco Ci Piace, Alleanza dei
Accetto l'invito volentieri.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Consigliere Rossini, siamo entrati in aula insieme nove anni fa. Sa che purtroppo esiste un Presidente che dà la parola. Consigliere Denti, prego.

DENTI ANDREA – Consigliere Giorgia Meloni per Cittadin Sindaco – Fratelli d’Italia:

Buonasera a tutti, colleghi. Noto con piacere una scelta politica decisa finalmente da parte della maggioranza, cioè quella di spostare dei fondi su Piazzetta Annonaria da un progetto del Parco monumentale, che sembra se non altro più aleatorio. Piazzetta Annonaria credo che abbia bisogno di un rilancio e potrebbe abbinare sia la cultura che il commercio; il Parco monumentale forse è solo, penso e credo, solo cultura. Se per Parco monumentale intendiamo il Parco Torri, il Parco Torri ha bisogno della sicurezza più che del rilancio del parco in se stesso. Mi sembra che in termini di sicurezza il nostro Assessore Maniezzo si stia distinguendo per tutelarci. Quindi appoggio pienamente questa scelta politica di sostenere Piazzetta Annonaria.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Denti. Io ho iscritto il Consigliere Gaffeo, prego.

GAFFEO EDOARDO – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo, Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo, Movimento 5 Stelle 2025:

Intervengo anch'io su questa questione. E' chiaro che la scelta è politica e ovviamente la Giunta ha deciso questo, la maggioranza la sosterrà. Faccio alcune puntualizzazioni.

L'intervento che era stato pensato a suo tempo sul Parco monumentale delle Torri andava esattamente in quella direzione; comprendeva anche una serie di iniziative collegate non solo alla sicurezza come viene percepita nell'opinione pubblica normalmente, cioè le telecamere, ma anche la sicurezza statica di Torre Donà per esempio. Ricordo che quando sono stati fatti gli interventi con un finanziamento GAL tra il 2019 e il 2020, non sono stati previsti perché non c'erano...

(Voce incomprensibile dall’Aula)

GAFFEO EDOARDO – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo, Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo, Movimento 5 Stelle 2025:

Sono stato interrotto.... E' una polemica che lascia il tempo che trova, nel senso che io potrei rispondere che abbiamo dovuto ribandire perché c'erano dei problemi con l'azienda che era stata individuata precedentemente che era fallita, ma lasciamo perdere, che tanto non cambiamo di una virgola.

Su quell'intervento è bene ricordare, come adesso diceva l'Assessore Aretusini, che ha trovato i cassetti vuoti. Beh, eravamo nel 2023 quando abbiamo concordato con la Regione. Attenzione, cioè il progetto AURO, tutti i progetti inseriti in AURO sono stati concordati in una strategia con la Regione. Quindi quel progetto era in un progetto validato dalla Regione stessa. Doveva andare a bando nel 2025, almeno a partire dal 2025, quindi non c'era stato il tempo tecnico di preparare il progetto. Va benissimo che i soldi l'Amministrazione abbia deciso di metterli su un altro progetto, che nel frattempo l'Amministrazione precedente, giusto per rispondere al collega Aretusini, si era premunita con un finanziamento che era riuscito a trovare da 650.000 euro di progettare, perché altrimenti il progetto su Piazzetta Annonaria non ci sarebbe mica, e non sarebbe stato possibile né avere il progetto, né avere i soldi perché non sarebbe stato fatto neanche il progetto AURO. Quindi va bene, l'Amministrazione decide di andare in questa direzione. Io mi trovo molto d'accordo con le parole del mio collega Tovo: ancora una volta si sceglie la strada più corta, più breve. Va bene, è una decisione che è stata presa e ne prendiamo atto. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Prego Assessore Aretusini.

ARETUSINI MICHELE – Assessore:

Solo un inciso al Consigliere Gaffeo: non si sceglie la strada più corta. Si sceglie una strada pragmatica, una strada che possa dare risposte ai cittadini, rispettivamente a una situazione che

abbiamo ereditato. Quindi questo si sta scegliendo. E soprattutto si dà risposte a una zona della città, come ho detto anche precedentemente, abbiamo appreso dalla stampa che un'attività storica ha lasciato quell'area da poco, quindi si darà non solamente nuovo lustro culturale a Piazzetta Annonaria, ma ci sarà un rilancio e una corsa delle attività commerciali per entrare all'interno di quest'area. Questo ci sarà. Soprattutto quest'area sarà - prima non l'ho detto - sarà a disposizione dei Comuni dell'area, perché oggi ragioniamo come una comunità di 100.000 abitanti, per eventualmente organizzare iniziative - questo ci sarà anche - culturali e quant'altro. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore. Io non ho più nessun altro iscritto a intervenire. Quindi dichiarazioni di voto sull'emendamento? Consigliere Rossini, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Noi per Rovigo Rossini Sindaco Ci Piace, Alleanza dei

Grazie Presidente. Non ho avuto una risposta del 1.300.000 euro, e questo me ne dispiace. Quindi magari se qualcuno dopo vorrà darla, mi farebbe piacere. Con questa riserva mentale comunque e per i motivi che ho spiegato prima, do il voto favorevole all'emendamento.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Consigliere Tovo, prego.

TOVO ROBERTO – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Credo che le nostre perplessità siano state argomentate, però vorrei anche non si creasse un equivoco, cioè Piazzetta Annonaria era un nostro progetto e, anche raccogliendo delle osservazioni da un certo punto di vista anch'io, se mi venisse chiesto "Ma fra il Parco monumentale e Piazzetta Annonaria cosa opti?" La mia perplessità, e non ho avuto risposta, è sul fatto che ci sono tutte le condizioni per portare avanti entrambi i progetti, perché ci sono le risorse finanziarie e ci sono i tempi per fare i progetti. Noi abbiamo operato in tempi anche più stretti ma ripeto, questo emendamento contiene varie opzioni che ritengo e posso dire riteniamo legittime nel merito, più varie opzioni e varie variazioni o varianti che sono ampiamente legittime.

Per questo, confermando le mie e le nostre perplessità sul fatto che stiamo cogliendo una opportunità importante invece di tentarne di cogliere due, non riteniamo ci siano i motivi per opporsi, però che la nostra perplessità rimanga in qualche maniera tracciata con un'astensione, credo che voi intendiate che lo riteniamo opportuno. Per questo ci asterremo. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie a lei Consigliere Tovo. Qualcun altro? Consigliere Masin, prego.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Naturalmente è legittimo che la maggioranza faccia le sue scelte. Da uomo che vive in frazione da sempre, avrei avuto piacere che nel riaggiustare il tiro fosse stato riproposto quella che sembra diventata la tela di Penelope: sono anni che continuiamo a metter soldi per il cimitero di Concadirame e, per un motivo o per un altro, ogni volta spariscono. Per l'ennesima volta un Commissario è arrivato e ha deciso che quella poteva essere la soluzione per un altro lavoro. Vabbè, prendo atto. Spero che ci sia la possibilità di riparare alla prima occasione, per cui anche il mio voto sarà quello di estensione.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Nessun altro chiede di intervenire sul punto? No. Quindi mettiamo in votazione l'emendamento. Se concordiamo tutti, facciamo per alzata di mano. Favorevoli? 21 favorevoli. Contrari? Nessuno. Astenuti? 10 astenuti (Crivellaro, Borgato, Rossi, Gaffeo, Tovo, Biasin, Masin, Frigato, Crivellari, Tosini).

Comune di Rovigo
Consiglio Comunale del giorno 5 Dicembre 2024

Dichiarazioni di voto sulla delibera così come emendata, qualcuno vuole farla? No. Quindi votiamo la delibera così come emendata. Favorevoli? 20 favorevoli. Contrari? Nessuno. Astenuti? 10 astenuti (Crivellaro, Borgato, Rossi, Gaffeo, Tovo, Biasin, Masin, Frigato, Crivellari e Tosini). Quindi la delibera viene approvata.

PUNTO N. 3 - “Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza della Corte di Giustizia di secondo grado del Veneto n. 621-2024”.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno “Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza della Corte di Giustizia di secondo grado del Veneto n. 621 del 2024”. Assessore Bregolin, prego.

BREGOLIN GIULIANA – Assessore:

Adesso stiamo parlando di una sentenza che è stata sfavorevole nei confronti dell'ufficio tributi, perché aveva promosso l'ufficio tributi, in data 21.12./2020, un accertamento esecutivo per la TOSAP, nei confronti di un'edicola che si trovava in Viale Trieste, angolo Via Mazzini. Nei confronti di questo accertamento, l'edicola ha fatto ricorso, reclamo, e sicuramente ha vinto attraverso il fatto che non è stato considerato un problema di carattere tributario, ma si è trasformato in una sentenza di carattere civile perché quell'edicola è catastalmente prevista.

Noi stiamo parlando quindi di un importo di, e quindi l'ufficio tributi ha previsto un importo di 700 euro, oltre alle spese generali nella misura del 15%, e relativa IVA e contributi previdenziali e assistenziali, per un totale di 837,20 euro.

Noi sappiamo che nei confronti quindi delle sentenze di carattere esecutivo i debiti fuori bilancio sono previsti e quindi io chiedo di approvare questo debito fuori bilancio. E' qui la responsabile anche dell'ufficio tributi e quindi, se volete avere maggiori dettagli relativamente a questa sentenza che il Comune ha perso, è qua a disposizione.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

L'esito della Commissione è di 5 voti favorevoli, quindi di tutti i presenti. Qualcuno chiede di intervenire sul punto. No. Dichiarazioni di voto? No. Mettiamo in votazione. Favorevoli? Unanimità. Facciamo la conto prova. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Mettiamo in votazione anche l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Unanimità.

Nella confusione che si è creata prima, mi pare di aver capito che non abbiamo messo in votazione l'immediata eseguibilità del punto precedente. Ne ho parlato con il Segretario, quindi mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità del punto n. 2 all'ordine del giorno, quindi il DUP così come emendato. Favorevoli? 30 favorevoli. Contrari? Nessuno. Astenuti? 1 astenuto (Borgato). Grazie.

PUNTO N. 4 - “Approvazione delle modifiche al Regolamento comunale per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria”.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo al quarto punto all'ordine del giorno “Approvazione delle modifiche al Regolamento comunale per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria”. Prego Assessore Bregolin, grazie.

BREGOLIN GIULIANA – Assessore:

Anche per quanto riguarda questo Regolamento comunale per la disciplina del canone patrimoniale, noi stiamo parlando della legge del 27 dicembre 2019 n. 160, legge di bilancio 2020, che ha recato delle modifiche rispetto quindi la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8 del Codice della Strada, e ha trasformato quindi tutte queste tasse, queste imposte, in un canone unico di carattere patrimoniale. Quindi rispetto al Regolamento del 2020 si è ritenuto opportuno fare una nuova regolamentazione prevedendo quindi il nuovo Regolamento, che partirà dal prossimo anno, e quindi dall'1.01.2025.

Il Regolamento è abbastanza corposo. E' formato da otto titoli; alcuni di questi, partendo quindi dal Titolo I che sono disposizioni di carattere generale, poi il Titolo II occupazione del suolo pubblico, il Titolo III diffusione dei messaggi pubblicitari, il titolo IV pubbliche affissioni, e per quanto riguarda il Titolo V piano generale degli impianti pubblicitari, il Titolo Vi passi carrai e il Titolo VII rateazione e sospensione del pagamento.

Detto questo, rispetto al Regolamento del 2020 sono stati modificati ben 31 articoli rispetto ai 99 previsti, e i 68 poi sono rimasti invariati. La delibera prevede quindi alcune importanti e significative indicazioni, quali ad esempio di dare atto che sono state apportate alcune modifiche di carattere puramente interpretative, soprattutto all'articolo 19; poi alcune modifiche suggerite dai componenti della Commissione Pubblicità, faccio un esempio il plinto di color rosso perché dà più evidenza al fatto che sia importante metterlo bene in evidenza; specifiche legate agli articoli 57 e 58 che hanno ripreso quello che è il codice della strada; poi una sostituzione integrale di alcuni termini impropriamente utilizzati nel Regolamento con altri indicati che hanno una maggiore e migliore interpretazione, che danno maggior lettura di questo Regolamento; una variazione rispetto invece all'adeguamento degli importi richiesti ai contribuenti per le affissioni cosiddette d'urgenza, con un incremento da 22,82 euro a 50 euro, che si era reso necessario, esaminati i costi che sta sostenendo l'azienda ASM Rovigo SpA per i costi che sta sostenendo che sono aumentati.

Un'importante invece modifica prevista da questo Regolamento è stata la soppressione a partire dall'1.01.2025 della Commissione Pubblicità, con indicazione di questo passaggio di competenza al SUAP. Si è resa necessaria al fine di conformare l'iter previsto nel Comune di Rovigo a quello già consolidato nella maggioranza degli altri Comuni. Per maggiori dettagli comunque sono a disposizione gli uffici dei tributi con i quali abbiamo lavorato e che hanno portato quindi a questo Regolamento, come vi dicevo prima, andando a modificare 31 articoli, di cui alcuni sicuramente sostanziali perché importante, metto in evidenza, l'eliminazione della Commissione paritetica che è formata da vari settori. Questo Regolamento qua tocca quasi tutti i settori importanti, tra i lavori pubblici, il patrimonio, i tributi e anche dei privati che davano comunque delle indicazioni su come provvedere a questi servizi.

Il Regolamento prevede che per quanto riguarda la gestione del suolo pubblico è a carico della Polizia Locale; per quanto riguarda la diffusione dei messaggi abbiamo detto che lo trasferiamo al SUAP; per quanto riguarda le pubbliche affissioni, la gestione è della ASM Rovigo SpA e per quanto riguarda i passi carrai è una gestione sempre di ASM con relativo aggio, eccetera.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore. Qualcuno chiede di intervenire sul punto? Consigliere Tovo, prego.

TOVO ROBERTO – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Una forma di incontinenza verbale mi sta assalendo. In Commissione mi sono astenuto. Il Regolamento è molto complesso però poi, riguardandolo... Già in Commissione avevo fatto alcune considerazioni, cioè ci sono dei punti che mi sento di dire sono di fatto in continuità con l'Amministrazione precedente, cioè alcune delle scelte fondamentali che sono presenti in questo argomento prendono atto di una cosa che assolutamente condividiamo, cioè che la procedura in questo momento non sta funzionando al meglio e quindi bisogna intervenire. Alcune scelte fondamentali, come quella dell'individuazione di SUAP come principale ufficio terminale, l'eliminazione della Commissione, che la Commissione in linea teorica sarebbe cosa buona, però per forme di difesa amministrativa non sta funzionando, quindi sostanzialmente riteniamo che la modifica sia costruttiva. Ho avuto tempo di controllare il Regolamento. E' chiaro che ci sono anche alcune modifiche secondarie che sono poi non direttamente collegate alle direttive di quando io ero Assessore ai tributi, però mi pare che sia una legittima e doverosa continuità di un'attività impostata precedentemente e chi la sta concludendo ha ritenuto di chiuderla, ma mantenendo alcune linee che mi sembra vadano nell'interesse dell'utenza, sicuramente nell'interesse dell'efficienza delle pratiche. Quindi io anticipo intanto a titolo personale che correggo a positivo il mio voto di astensione che avevo portato in Commissione, auspicando poi che la procedura effettivamente migliori, perché magari come Consigliere potrei auspicare un momento di verifica successivo perché potremmo anche procedere a miglioramenti successivi. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Tovo. Consigliere Denti, prego.

DENTI ANDREA – Consigliere Giorgia Meloni per Cittadin Sindaco – Fratelli d'Italia:

Questa modifica di Regolamento porta secondo me un intervento più funzionale, e cioè il fatto che si migliori il sistema di interscambio di informazioni tra uffici. Bisogna fare in modo che il SUAP lavori al meglio, che sia quindi messo nelle condizioni di lavorare al meglio, perché altrimenti ci si intasa, visto che sarà l'ultimo terminale di ricevimento delle pratiche. Però Assessore da Regolamento noto anche che, forse gli è sfuggito detto, che ci vogliono dei pareri sintetici e più chiari anche, cioè da parte degli Organi preposti il Regolamento chiede che vengano erogati dei pareri sintetici e chiari. Inoltre bisogna far notare che le tariffe, tranne una, rimangono invariate, quindi l'unica che aumenta è l'affissione di urgenti; le altre sono invariate, per cui mi sembra che si vada incontro al cittadino.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Denti. Consigliere Rossini, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Noi per Rovigo Rossini Sindaco Ci Piace, Alleanza dei

In Commissione ho votato favorevolmente. Un punto è proprio quello per quanto riguarda le esposizioni pubblicitarie, è proprio detto che la pubblicità è l'anima del commercio, e il fatto che quelle spese sono rimaste invariate, secondo me è un segnale positivo in questo momento averle contenute e quindi dare la possibilità di fare ampia pubblicità mantenendo un costo molto abbordabile.

Per quanto riguarda la Commissione che c'era prima all'interno che valutava, abbiamo capito bene che era gravosa e quindi creava soltanto delle tempistiche; e poi è stato specificato che le deroghe sono possibili, perché non era chiaro in Commissione, quindi per quanto riguarda la collocazione della cartellonistica, dalle misurazioni dal ciglio della strada, ci possono essere delle deroghe che comunque vengono valutate di volta in volta, quindi non sono tassative perché ci possono essere

Comune di Rovigo
Consiglio Comunale del giorno 5 Dicembre 2024

anche delle conformazioni stradali che, pur garantendo la sicurezza del Codice della Strada, permettano allo stesso di avere una modifica sulle misure standard date. Questo mi sembra di aver capito, vedo che mi state guardando un po' tutti perplessi, dite se sto dicendo una cosa giusta, però ho capito che c'era la deroga su questo, di volta in volta, anche se non c'era scritto nel Regolamento in maniera espressa. Quindi per questo motivo confermo il mio parere favorevole.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualcun altro chiede di intervenire sul punto? No. Dichiarazione di voto? No. Allora mettiamo in votazione il quarto punto all'ordine del giorno. Favorevoli? 26 voti a favore. Contrari? Nessuno. Astenuti? 4 astenuti (Masin, Frigato, Crivellari e Tosini).

Diversamente da quanto previsto in delibera, sul punto non c'è l'immediata eseguibilità. Il Segretario adesso fa un appunto, prego.

Segretario Comunale:

Diversamente da come era indicato nella proposta, non viene dichiarata immediatamente eseguibile perché questo tipo di Regolamenti, proprio per legge, entrano in vigore il 1° gennaio dell'anno successivo, quindi sono per legge in vigore dal 1° gennaio 2025. Quindi non serve l'immediata eseguibilità.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie.

PUNTO N. 5 - “Approvazione delle modifiche al Regolamento generale delle entrate tributarie ed extratributarie”.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Quinto punto all'ordine del giorno “Approvazione delle modifiche al Regolamento generale delle entrate tributarie ed extra tributarie”. Sempre la parola all’Assessore Bregolin, prego.

BREGOLIN GIULIANA – Assessore:

Anche in questo caso quindi trattasi di un Regolamento che è dovuto per il semplice motivo che il Parlamento ha dato delega al Governo di emanare tutta una serie di decreti legislativi, a partire quindi dal 2023, sono partiti nel 2023, e quindi abbiamo dovuto per forza di cose andare a regolamentare l’approvazione quindi del Regolamento generale delle entrate generali, tributarie ed extratributarie, recependo quindi questi decreti legislativi. I decreti legislativi sono relativamente alle modifiche allo Statuto dei diritti del contribuente, è datata 30 dicembre 2023; disposizioni in materia di contenzioso tributario, datato sempre 30 dicembre 2023; disposizioni in materia di accertamento tributario e di concordato preventivo che è del febbraio 2024, quindi tutto sommato abbastanza recente; revisione del sistema sanzionatorio tributario, sempre decreto legislativo del 14 giugno 2024. Hanno apportato quindi le modifiche relativamente a quelle che erano le entrate tributarie generali ed extratributarie rispetto a quelle del 97, 92, che erano datate.

Cose particolari rispetto al Regolamento che quindi abbiamo proposto al Consiglio Comunale sono dei principi di proporzionalità, amministrazione tributaria, divieto, e poi soprattutto di partecipazione attiva, ma qua credo che valga la pena che la responsabile dei tributi faccia delle precisazioni in merito, perché credo che siano molto interessanti, da prendere in considerazione.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Lasciamo la parola agli uffici, prego.

Dott.ssa CITTADIN NICOLETTA – Dirigente Servizio Tributi:

Quello che abbiamo voluto recepire con questa modifica al Regolamento sono le modifiche apportate al diritto dello Statuto del contribuente, in particolare a inizio anno; sono delle modifiche che riguardano la trasparenza, in alcuni punti erano già evidenziati nel nostro Regolamento, però abbiamo voluto comunque rafforzare quanto hanno previsto con la modifica legislativa, in particolare per quanto riguarda gli atti che vengono inviati agli utenti e quindi la banca dati che deve essere incrociata non solo con i dati comunali ma anche con i dati che vengono messi a disposizione dalle varie banche dati come Punto Fisco, come Sister che sono ministeriali e ci permettono di valutare in piena trasparenza appunto gli atti che possono essere accettabili, ma anche soprattutto l'inserimento anche nel nostro portale, che tra l'altro nel sito internet del Comune di Rovigo lo teniamo aggiornato praticamente costantemente per quanto riguarda l’IMU per esempio, le guide IMU oppure le normative che vengono a essere modificate costantemente.

Tra l'altro sempre nel nostro portale c’è lo sportello telematico dove abbiamo inserito tutta la modulistica relativa naturalmente agli atti di accesso all'ufficio tributi, quindi abbiamo ampliato e inserito in Regolamento anche queste cose, anche se effettivamente venivano già svolte dall'ufficio.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie, La Commissione qui si è espressa con 5 voti a favore, nessun contrario, nessun astenuto. Qualcuno chiede di intervenire sul punto? Consigliere Crivellari, prego.

CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:

Una semplice precisazione rispetto al suo intervento. Quindi è il Comune che deve incrociare, tra i dati che ha a disposizione sul contribuente e le altre?

Dott.ssa CITTADIN NICOLETTA – Dirigente Servizio Tributi:

Quando emettiamo degli atti di accertamento o inviamo degli atti di richiesta all'utenza, come previsto tra l'altro adesso anche dal nostro nuovo Regolamento e dallo Statuto, soprattutto sullo schema di invito, prima di invitare l'utente in ufficio per valutare eventuali azioni successive e accertative, dobbiamo fare un controllo incrociato con tutte le banche dati che abbiamo a nostra disposizione.

CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:

Questo volevo sapere, grazie.

TOSINI PALMIRO FRANCO – Consigliere Lista Civica Democratica Inclusiva Tosini Sindaco:

Una precisazione, per cortesia; quindi questo Regolamento recepisce delle norme di legge in sostanza?

Dott.ssa CITTADIN NICOLETTA – Dirigente Servizio Tributi:

Questo Regolamento recepisce i decreti legislativi che sono attuativi.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualcun altro chiede la parola? No. Dichiarazione di voto? No. Passiamo al voto. Favorevoli? Unanimità. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. Quindi con l'unanimità dei voti passa il punto. Non c'è l'immediata eseguibilità.

PUNTO N. 6 - “Nomina del Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 2024-2027”.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo al punto n. 6 “Nomina del Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 2024-2027”. Cedo la parola al Sindaco Valeria Cittadin, prego.

CITTADIN VALERIA – Sindaco:

Come da Regolamento è importante procedere alla delibera del Consiglio per la nomina del Collegio dei Revisori. Come sapete, due sono estratti e scelti quindi dalla Prefettura, e sono stati estratti la Dottoressa Monti Vera e Fin Bruno; il Presidente del Collegio è eletto a scrutinio segreto dal Consiglio. Sono giunti curricula di nove Dottori commercialisti con il profilo adeguato alla nomina di Presidente dei Revisori. Vi dico i nomi e dopo procediamo all'elezione: Bisaglia Michele, Basso Corrado, Goffredo Covelli, Crestale Elisa, Galeotto Simone, Paola Giardino, Luigina Medea, Parisotto Pamela, Piccin Claudio. Questi sono i curricula.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualcuno chiede di intervenire? Consigliere Tosini, prego.

TOSINI PALMIRO FRANCO – Consigliere Lista Civica Democratica Inclusiva Tosini Sindaco:

In Commissione come è passata questa?

(Voce incomprensibile dall'Aula)

TOSINI PALMIRO FRANCO – Consigliere Lista Civica Democratica Inclusiva Tosini Sindaco:

Non c'era il voto in Commissione, perfetto. Scusate, un lapsus. Volevo dire una cosa. Quindi noi abbiamo su tre componenti, due già nominati dalla Prefettura. Dobbiamo scegliere il Presidente. Io credo che il Consiglio, per poter deliberare con cognizione di causa, debba sapere che ad ogni componente il costo a carico dell'Amministrazione è di 15.000 euro più il rimborso spese. A questo si aggiunge anche una percentuale a discrezione dell'Amministrazione, e il Presidente credo, che lo dobbiamo eleggere noi questa sera come Consiglieri, percepisse il 50% in più, cioè una maggiorazione del 50% in più.

Perché dico questo? Perché ho fatto questa precisazione? Perché tra i nove candidati, coloro che hanno espresso la loro disponibilità a ricoprire l'incarico di Presidente di questo organismo, a parte sei, due sono di Rovigo, se non sbaglio: Medea Luigina, che credo tutti noi la conosciamo, e Crestale Elisa, che non conosco, ed è più giovane mi pare, non so quanti anni abbia, se me lo potete dire in diretta..

(Voce incomprensibile dall'Aula)

TOSINI PALMIRO FRANCO – Consigliere Lista Civica Democratica Inclusiva Tosini Sindaco:

Però dobbiamo decidere con cognizione di causa.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

TOSINI PALMIRO FRANCO – Consigliere Lista Civica Democratica Inclusiva Tosini Sindaco:

42 anni, anche questo credo serva. Al di là dell'età e dell'esperienza tutti hanno comunque, perché sono state certificate, le competenze per ricoprire questo incarico. E' chiaro che, dovendo tenere in considerazione anche il rimborso spese, i due nominati dalla Prefettura vengono da fuori città, quindi se si devono riunire qui in città, noi come Amministrazione, il Comune ancorché amministrato da un'Amministrazione di centrodestra, non può comunque, le casse del Comune non possono che in qualche modo tenere in considerazione anche la visione di coloro che non sono del centrodestra ma sono collocati dall'altra parte, perché noi siamo per il bene della nostra città, ancorché all'opposizione, Sindaco.

Dico questo per dire che cosa? Che forse l'orientamento, dico io, e il mio voto personalmente andrà in una di queste indicazioni, sarà quello di invitare i Consiglieri a votare per una nostra concittadina, proprio per queste motivazioni, per non spendere maggiori soldi alle casse dell'Amministrazione. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie a lei Consigliere Tosini. Qualcun altro chiede di intervenire? Consigliere Venuto, prego.

VENUTO MARCO – Consigliere Giorgia Meloni per Cittadin Sindaco – Fratelli d'Italia:

Grazie Presidente. Diciamo che il Consigliere Tosini mi ha in buona parte preceduto nel suo intervento perché poi è stato il tema di dibattito e discussione in 6^a Commissione. Giustamente il Consigliere Tosini ricordava, ma è giusto che tutti i componenti del Consiglio lo sappiano, perché dovranno poi votare singolarmente, che i componenti dei Revisori dei Conti, qualora fossero nominati da fuori città, avrebbero diritto a rimborso spese, rimborso viaggio per il tempo che si fermano in città e sarebbe un aggravio per le casse del Comune. Poi giustamente ogni Consigliere voterà secondo coscienza ma, come diceva il Consigliere Tosini, questo è quanto... E' stata una presa d'atto in 6^a Commissione, poi il ragionamento si è sviluppato attorno a questo tema. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Rossini, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Noi per Rovigo Rossini Sindaco Ci Piace, Alleanza dei

Mi rifaccio un po' ai discorsi già fatti e in effetti senz'altro tutti i nove curriculum sono di degni professionisti, di cui non possiamo dubitare la loro professionalità. Dopo c'è una valutazione a intuito persone, perché è anche una cosa fiduciaria, oltre al fatto di considerarli anche, per un discorso di costi come ha detto il collega, magari dare preferenza a chi magari abita in loco, se non c'è una discrepanza notevole sul tipo di curriculum che, ripeto, da quello che mi risulta, sono tutti curriculum degni di nota, quindi su questo io non entrerei nel merito.

Su queste valutazioni quindi, ricadendo magari sul fatto di conoscere personalmente la persona magari da anni, quindi aver avuto anche comprova del suo modo di fare, di essere, l'attitudine di mettersi a servizio e l'esperienza acquisita anche nel passato, senz'altro terrò conto anche delle indicazioni dei colleghi sul valutare preferenzialmente su chi magari abbiamo già qua vicino, anche per un discorso che a volte spesso gli uffici hanno bisogno di reperire nell'immediatezza un parere autorevole e anche nel caso ancora meglio se la persona si può recare all'interno dell'Amministrazione per consultare le carte, per confrontarsi con i Dirigenti e i Funzionari; in passato, anche quando avevamo dei pareri in corso, a volte c'è stata anche... perché questa modifica è stata fatta due o tre anni fa, perché fino a due o tre anni fa anche il Presidente veniva estratto. Poi per i Comuni superiori a tot, è stata fatta una differenziazione tra il Presidente e poi i due del Collegio. Quindi una volta erano tutti e tre estratti, anche il Presidente, ripeto. Spesso, chiunque dava la sua disponibilità, c'è un algoritmo in Prefettura e, in base a quello, chi arrivava, arrivava, bravissime persone, però c'era il problema proprio di averle a disposizione a livello proprio di distanza, di logistica. Quindi queste valutazioni secondo me sono da tenere conto.

Comune di Rovigo
Consiglio Comunale del giorno 5 Dicembre 2024

Poi se c'è anche una comprova personale, visto che il rapporto è fiduciario in un certo senso, perché ci dà sempre un rapporto come quando si dà anche ad un Avvocato, qui in questo caso si può scegliere e quindi ci viene data questa facoltà all'interno delle candidature; è una facoltà che trovo giusto che noi possiamo mettere in atto. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie qualcun altro? No. Prego Sindaco.

CITTADIN VALERIA – Sindaco:

Condivido pienamente le riflessioni del Consigliere Tosini e anche del Consigliere Rossini. Preciso che i compensi sono esattamente quelli che erano previsti precedentemente e quindi per il Presidente 23.202 euro e per quanto riguarda i componenti il Collegio, ciascuno 15.468 euro. Questi sono i compensi e procediamo quindi con il voto.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Dichiarazioni di voto? No. E quindi chiedo l'aiuto prezioso degli scrutatori, se possono avvicinarsi e poi il Segretario se inizia a chiamare, così ogni Consigliere viene a mettere il bigliettino con il nome dentro all'urna.

Il Segretario procede alla chiamata nominale per la votazione a scrutinio segreto.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Procediamo allo scrutinio.

Scrutatore:

Medea, Medea, bianco, Medea, Medea, Crestale, Medea, Medea, Medea, Medea, Medea, Medea, bianco, Medea, Medea, Medea, Medea, Medea, Medea, bianco, Medea, bianco, bianco, Medea, bianco, Medea, bianco, bianco, Medea, Medea, Medea, Medea.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Il responso della votazione ci dà 23 voti a favore di Luigina Medea, 8 schede bianche e 1 voto per Elisa Crestale. Quindi di fatto viene individuato come Presidente del Collegio dei Revisori del Comune la Dottoressa Luigina Medea.

Sul punto, per terminarlo, abbiamo l'immediata eseguibilità. Quindi chiedo se è possibile prendere posto, così mettiamo in votazione. Favorevoli? Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. Quindi c'è l'unanimità, 29 voti a favore, zero astenuti e zero contrari.

PUNTO N. 7 - “Designazione dei rappresentanti del Consiglio Comunale nei Comitati di gestione degli asili nido e nidi integrati – Triennio 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027”.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo ora alla settima delibera “Designazione dei rappresentanti del Consiglio Comunale nei Comitati di gestione degli asili nido e nidi integrati - Triennio 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027”. La parola all’Assessore proponente De Luca Erika, prego.

DE LUCA ERIKA – Assessore:

Grazie. Si tratta di nominare otto rappresentanti nei Comitati di gestione degli asili nido e nidi integrati per il triennio 2024/2027. Come sapete ci sono due grandi, quindi il nido Buonarroti e il nido Bramante, quindi la nomina di tre membri, due di maggioranza e uno di minoranza; e ancora un membro per il nido integrato di Sant'Antonio e un membro per il nido integrato di Buso.

Queste sono figure che sono un collante nella coprogettazione, cioè insieme al personale, quindi agli educatori e ai genitori, vanno a studiare quello che è il piano strategico triennale e quindi intervengono su tematiche quali la mensa, il bilancio, le attività didattiche dei bambini stessi.

Il Presidente è uno dei genitori, quindi viene nominato uno dei genitori, e convoca questo Comitato due o tre volte all'anno. Questi Comitati di gestione rimangono in carica per tre anni e rimangono in carica fino alla decadenza del Consiglio Comunale che li ha nominati, o comunque esercitano le loro funzioni fino alla nuova nomina dei nuovi rappresentanti. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Qualcuno chiede di intervenire sul punto?

(Voce incomprensibile dall’Aula)

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Sempre in forma segreta, quindi avrete un fogliettino, quindi saranno quattro votazioni di fatto. Quindi porterete qui il biglietto, il fogliettino. Quando verrete a mettere il biglietto dentro l’urna, vi daremo il secondo. Quindi si partirebbe con il nido Buonarroti, come previsto in delibera. Quindi adesso il fogliettino che voi avete è per individuare i rappresentanti del nido Buonarroti: due saranno individuati dalla maggioranza e uno dalla minoranza.

Prima di votare qualcuno vuole dire qualcosa? No. Passiamo direttamente alla votazione? Dichiarazioni di voto? Quindi votazione del Comitato di gestione del nido Buonarroti. Segretario, se vogliamo iniziare con la chiama, grazie.

Il Segretario procede alla chiamata nominale per la votazione a scrutinio segreto.

Scrutatore:

Crivellaro, Pavan Silvia, Crivellaro, Beltrame Valentina, Beltrame, Pavan Silvia, Crivellaro, Pavan Silvia, Crivellaro, Crivellaro, Beltrame, Beltrame, Pavan Silvia, Beltrame, Beltrame, Crivellaro, Crivellaro, Pavan Silvia, Beltrame, Beltrame, Crivellaro, Beltrame, Pavan Silvia, Beltrame, Pavan Silvia, Crivellaro, Crivellaro, Crivellaro, Pavan Silvia, Crivellaro, Pavan Silvia, Beltrame.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Quindi sono stati designati come rappresentanti facenti parte del Comitato di gestione dell’asilo nido Buonarroti, con 12 voti la Consiglieria Crivellaro, con 9 voti la Consiglieria Silvia Pavan e con 11 voti la Consiglieria Valentina Beltrame.

Passiamo ora all’individuazione di rappresentanti del Bramante. Prego Segretario.

Comune di Rovigo
Consiglio Comunale del giorno 5 Dicembre 2024

Il Segretario procede alla chiamata nominale per la votazione a scrutinio segreto.

Scrutatore:

Frigato, Magon, Frigato, Magon, Milan, Milan, Frigato, Frigato, Frigato, Frigato, Milan, Magon, Frigato, Magon, Magon, Frigato, Milan, Milan, Milan, Magon, Milan, Magon, Milan, Frigato, Milan, Milan, Magon, Frigato, Frigato, Magon, Milan, Frigato.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Dichiaro eletti nel Comitato di gestione del Bramante con 12 voti il Consigliere Frigato, con 9 voti la Consiglieria Magon e con 11 voti la Consiglieria Milan.

Procediamo ora a votare per il Sant'Antonio. C'è un nome solo.

(Consigliere non identificato)

Scusa Presidente, è permesso? Posso? C'è un'indicazione da parte della maggioranza su un qualche nominativo per questa votazione? C'è un posto solo. Potrebbe anche raccogliere il voto di chi vi parla ad esempio.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Guardo i Capigruppo di maggioranza.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

(Consigliere non identificato)

Ho capito che il voto è segreto. Ho preso atto, ho preso atto.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualcun altro chiede di intervenire? No. Segretario, procediamo con la chiamata.

Il Segretario procede alla chiamata nominale per la votazione a scrutinio segreto.

Scrutatore:

Venuto, Venuto, Venuto, Venuto, bianco, Venuto, Venuto, Venuto, Venuto, Venuto, bianco, Venuto, bianco, Venuto, Venuto, bianco, Venuto, Venuto, Venuto, Venuto, Venuto, Venuto, Venuto, Venuto, bianco, bianco, bianco, bianco, Venuto, Venuto, Venuto, bianco, Venuto, Venuto.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Quindi per quanto il nido Sant'Antonio ha ottenuto 23 voti il Consigliere Venuto, 9 schede bianche, per cui viene designato quale rappresentante il Consigliere Venuto.

Passiamo all'ultimo nido che è quello di Buso. Procediamo alla chiamata grazie

Il Segretario procede alla chiamata nominale per la votazione a scrutinio segreto.

Scrutatore:

Moretto Sara, Moretto Sara, Moretto Sara, Moretto Sara, Moretto Sara, bianca, Moretto Sara, Moretto Sara, bianca, Moretto Sara, Moretto Sara, Moretto Sara, Moretto Sara, Moretto Sara, bianca, bianca, Moretto Sara, bianca, Moretto Sara, Moretto Sara, Moretto Sara, Moretto Sara, Moretto Sara, bianca, bianca, Moretto Sara, Moretto Sara, Moretto Sara, bianca, Moretto Sara, Moretto Sara, bianca.

Comune di Rovigo
Consiglio Comunale del giorno 5 Dicembre 2024

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Quindi 23 voti per Moretto Sara, 9 schede bianche. Per cui il rappresentante nell'asilo di Buso è Sara Moretto.

Per concludere la delibera, metto in votazione l'immediata eseguibilità. Vi chiedo cortesemente di tornare ai posti. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Unanimità dei presenti.

PUNTO N. 8 - “Mozione per l'asfaltatura della strada sterrata denominata Via Lungo Adige a Boara Polesine”.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo ora all’ottavo punto all'ordine del giorno, che è la mozione che ha come firmatario il Consigliere Ezio Conchi “Mozione per l'asfaltatura della strada sterrata denominata Via Lungo Adige a Boara Polesine”. Prego Consigliere.

CONCHI EZIO – Consigliere Sindaco Conchi Cambia Rovigo:

Grazie Presidente. Ho presentato questa mozione perché nella frazione di Boara Polesine, proprio subito dopo il piazzale della chiesa, sulla destra c'è una stradina che è lunga circa 200 metri, non di più, che è sterrata. E' già una strada ad uso pubblico perché si può passare, anche se è di proprietà dei frontisti, i quali comunque hanno già dichiarato tutti che sono disposti alla cessione gratuita a favore del Comune purché questa strada venga asfaltata.

Io credo che, oltre ad essere asfaltata, sia necessario anche attrezzare con i cosiddetti sottoservizi perché queste abitazioni che abitano lungo questa strada, che è chiamata Via Lungo Adige, scaricano le acque nere ancora in fosse biologiche, quindi non sono collegate con la rete fognaria cittadina. Io chiedevo un impegno da parte di questa Amministrazione di provvedere a questo miglioramento nella frazione, anche per valorizzare appunto le frazioni. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Conchi. Qualcuno chiede di intervenire sul punto? Consigliere Avezzù, prego.

AVEZZU' PAOLO – Consigliere Forza Italia Berlusconi:

Grazie Presidente. Saluto i Consiglieri perché non ero ancora intervenuto oggi. La premessa è che ritengo, ma mi sono confrontato anche, dopo se vorranno intervenire, comunque mi sono confrontato anche con i Consiglieri di maggioranza e quindi è un ragionamento complessivo che abbiamo fatto. Intanto ringraziamo e ringrazio il Consigliere Conchi perché pone l'attenzione su due questioni importanti: uno la riqualificazione e il miglioramento della nostra città e della viabilità della nostra città; secondo un intervento in particolare su una frazione, tra l'altro una delle più popolate.

Il nota bene che mi viene da fare su questo è che se interveniamo su quel tipo di viabilità indicata dal Consigliere Conchi, si rischia una discriminazione. Faccio per dire, visto che l'amico Matteo, prendo te Matteo come esempio, metti che la strada proprio dove abita Matteo Masin sia nelle stesse condizioni, se diciamo di sì alla proposta che ha fatto il Consigliere Conchi creiamo una discriminazione nei confronti di Masin. Chiedo scusa se mi sono permesso per l'amicizia di tanti anni e di frequentazioni in Consiglio Comunale.

Piuttosto però la prendiamo in considerazione per un compito per casa - se ci ascolta l'Assessore Rizzato in qualità di Assessore al patrimonio, suolo e quant'altro - per capire la percorribilità, sia di questa come di altre situazioni analoghe, di dare luogo a una mappatura, cioè quante situazioni abbiamo a Rovigo come quelle descritte dal Consigliere Conchi.

Alla luce di questo poi, Presidente della 4^a Commissione Tiziano Menon, ovviamente sempre su input dell'Assessore, l'esito magari anche per una maggiore snellezza, ovviamente invitando in tutti i sensi il Consigliere Conchi ad essere, non solo come Capogruppo, ma anche come proponente di questa mozione, così come abbiamo fatto con la Consigliere Rossi per quanto riguarda la questione “Rovigo disegna la pace”, quindi coinvolgendo direttamente il proponente. Quindi l'esito, che chiaramente non sarà questione di giorni, però non sarà neanche questione di anni, se in qualche mese si riesce ad avere una mappatura della situazione generale, si può a livello di Commissione poi fare una proposta ovviamente poi alla Giunta; faccio per dire, se è solo quella lì l'unica situazione, ok, facciamo la proposta di intervenire su quello e la riportiamo in Consiglio Comunale;

se invece sono dieci piuttosto che cinquanta, allora bisogna fare un cronoprogramma di interventi in base anche alle disponibilità finanziarie e anche a eventuali preventivi di spesa sui possibili interventi. Quindi questa è la nostra proposta.

Quindi è una considerazione favorevole e positiva sullo stimolo dato dal Consigliere Conchi, però la vorremmo inserire dentro un contesto generale. Non voglio aggiungere altro. Dopo se i colleghi, soprattutto guardo Piscopo, vista anche l'esperienza amministrativa che ha avuto come Assessore ai lavori pubblici, se ho detto qualcosa di improprio, se vuole integrare. Comunque questa è la considerazione, non solo personale, ma a nome anche dei colleghi Capigruppo di maggioranza.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Avezzù. Consigliere Masin, e poi diamo la parola all'Assessore Rizzato.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Sono d'accordissimo con quello che ha espresso or ora il collega Avezzù, anche perché effettivamente di Via Lungo Adige non c'è solo quel tratto lì; Via Lungo Adige inizia a Concadirame e finisce praticamente a Mardimago, e neanche a farlo apposta, il tratto che comprende proprio la zona di Granzette aveva avuto più o meno la stessa genesi, solo che non mi sono nemmeno lontanamente pensato di presentare una mozione, anche perché se tutti facessero così, penso che i lavori in aula durerebbero 12 ore ogni volta e ci sarebbe un Consiglio ogni settimana grosso modo, più che altro per le modalità anche che potrebbero rivelarsi un boomerang perché se dovessimo andare a votare una mozione e venisse bocciata, quella mozione lì poi non potrebbe più essere ripresentata, almeno nell'immediato, perché verrebbe meno la volontà da parte dell'aula di dare di dare il là a un lavoro che potrebbe essere facilmente - sentiremo poi l'Assessore competente - portato alla prima occasione utile.

Comunque per dire io penserei che sarebbe meglio, collega, ritirarla questa mozione, per dare proprio modo di approfondire e vedere un attimo che genesi, da questo momento in là che sviluppi potrebbe avere.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Masin. Qualcun altro? Consigliere Tosini prego, grazie.

TOSINI PALMIRO FRANCO – Consigliere Lista Civica Democratica Inclusiva Tosini Sindaco:

Anch'io sono sostanzialmente d'accordo con i colleghi che mi hanno preceduto, perché un conto è, ma questo lo dico proprio per un rapporto, per una franchezza, una trasparenza e una considerazione che ho verso il collega Ezio Conchi, che ringrazio per aver sottoposto comunque al Consiglio questo problema, l'esistenza di questo problema. Però un conto è accogliere una richiesta di asfaltatura di una strada precisa, specifica; un conto è risolvere il problema in un quadro ampio di asfaltature, perché potrebbero esserci altre situazioni che richiedono altrettanti interventi. E non possiamo proprio per una questione, io credo l'Amministrazione per una questione di creare sperequazioni, che fare quindi una mappatura delle situazioni, per poi arrivare laddove si ritiene magari più urgente per arrivare all'asfaltatura.

Un conto poi è arrivare all'asfaltatura di una strada così perché viene richiesto; un conto è, così come avevo proposto un mese fa circa, l'asfaltatura - e qui rinnovo l'invito - di quel piazzale di sosta in fondo alla Via Boscolo sulla destra, che quello è un piazzale di sosta che va asfaltato perché chi parcheggia lì paga il parcheggio. Questa è la differenza sostanziale tra chi chiede un'asfaltatura di una strada, che va compresa in un quadro e in una mappatura per non creare sperequazioni tra cittadini, soprattutto cittadini della città di Rovigo e centri periferici, periferie; un conto è invece procedere all'asfaltatura di pezzi di area che sono sterrate, che vanno asfaltate perché l'utente, l'automobilista, paga il biglietto per la sosta. Quindi solo per questo. Poi ti ringrazio caro Ezio per

questa tua rappresentazione di questo problema che sicuramente l'Amministrazione, così come ricordavano Consiglieri che mi hanno preceduto, terrà in considerazione. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie a lei Consigliere Tosini. Consigliere Rossini, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Noi per Rovigo Rossini Sindaco Ci Piace, Alleanza dei Moderati Rossini Sindaco”:

Io non vorrei però che in questa discussione, dove ci sono delle motivazioni di tutto rispetto, non vorrei che però le intenzioni restassero parole. Quindi se vogliamo dare un ordine su questa cosa, si potrebbe dire allora strade sterrate e diamoci anche una tempistica, perché sennò tra un anno siamo ancora qui che ne parliamo. Quindi se veramente c'è questo intento, e non è un modo per sfuggire e dire no a una strada a Boara perché ognuno ha magari altri motivi che non vuol stare sul giornale perché ha detto no a quella strada, quindi è un modo per defilarsi con eleganza, bene, io accetto questo discorso, però facciamo una tempistica, cioè diciamo all'Assessore tre mesi per gli uffici tecnici? Bene, fra tre mesi gli uffici tecnici cosa fanno? Una ricognizione delle strade sterrate, poi diamo una valutazione, quanti ci sono in quelle strade, quanti abitanti, quanto sono lunghe, che tipo di problematiche ci sono nella viabilità, cioè deve essere veramente fatto un lavoro quindi in scienza e coscienza. E allora poi potremmo sì in questo cronoprogramma individuare una priorità a scendere delle situazioni di andare. Se questa è la volontà di tutti quanti, io la accolgo. Se invece è un modo soltanto perché dopo ce ne dimentichiamo tutti, sinceramente su questo giochetto non ci sto.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Rossini. Consiglieria Biasin, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Grazie. Io avevo anche qualche perplessità in relazione al parere che è stato dato dall'Ingegnere Rizzi, e mi dispiace che non ci sia per poter chiedere delle spiegazioni, perché mi viene anche il sospetto che ci siano dei problemi all'acquisizione gratuita di queste aree, perché lì parla di esproprio, quindi proprio bypassa il tema dell'acquisizione gratuita. Quindi anche nella modalità con cui è stato proposto questo tipo di intervento, ma gliel'ho spiegato anche al collega Conchi, ho qualche dubbio.

Quindi io credo che questa mozione debba essere considerata una sorta di sollecitazione, quindi io credo che vada anche bene la promessa che è stata fatta di fare una mappatura, perché ovviamente non credo non sia opportuno procedere di volta in volta per singole realtà ed è meglio che ci sia una visione d'insieme, però mi rimane questo dubbio perché proprio sul punto della gratuità nulla dice, parla piuttosto di esproprio. Quindi mi viene il dubbio che l'Amministrazione si ponga dei problemi se la può acquisire gratuitamente. Quindi io credo che questa cosa vada preventivamente verificata anche attraverso la Dirigente preposta.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consiglieria Biasin. Non vedo nessun altro che mi ha chiesto di intervenire, quindi lascerei la parola all'Assessore Rizzato, prego.

RIZZATO LORENZO – Assessore:

Grazie Presidente. Ringrazio il Consigliere Conchi per aver portato all'attenzione di questo Consiglio Comunale una tematica sicuramente importante. Ringrazio poi il Consigliere Avezzù per aver detto sostanzialmente quello che penso anch'io, cioè è giusto non fare due pesi e due misure diverse. Detto ciò, la situazione è la seguente: la via citata è una via ovviamente privata, su cui si può intervenire, come venne realizzato un intervento durante la precedente Amministrazione sul

parcheeggio a lato di Via Baseggio; ovviamente ci deve essere una donazione da parte dei proprietari dell'area. Però, come diceva giustamente il Consigliere Avezzù, ma anche altri colleghi, ci sono tantissime altre situazioni simili a questa. Io sono qui all'incirca da cinque mesi come Assessore ai lavori pubblici e patrimonio, e sono stato sollecitato almeno in otto casi simili a questo. Quindi ce ne sono in giro per la città. Cito Via Bergamo, ci può essere la laterale per esempio di Via Concilio Vaticano II che in passato è stata promessa da tante Amministrazioni ma non è mai stata realizzata, quindi di situazioni ce ne sono veramente tante. Quindi sicuramente una mappatura fatta dagli uffici in maniera tecnica è sicuramente un'operazione che va fatta ed è sicuramente interessante, con la consapevolezza però, e questa deve essere una consapevolezza di tutti, che intervenire su queste situazioni comporta degli ingenti costi per quanto riguarda le casse del Comune; costi e risorse che vengono per forza di cose sottratte ad altri interventi su strade che sono già dichiarate di pubblica utilità, a differenza di questi specifici casi, perché non si tratta solo di un asfaltatura di una via, ma spesso mancano i sottoservizi, spesso manca la pubblica illuminazione. Quindi ci sono una serie di interventi, faccio un esempio era stato preventivato ancora anni fa, quindi ovviamente sarebbe da ristimare, la laterale di Via Concilio Vaticano II, che attualmente è ancora privata, in circa 80.000 euro. Oggi, con i nuovi costi, probabilmente sarà oltre i 100.000 euro di intervento. Se noi andiamo a moltiplicare questo su tutte le zone della città, il costo è particolarmente ingente.

La tematica però può essere sviscerata anche sotto un altro punto di vista che non è stato tirato fuori in Consiglio Comunale, che però secondo me è molto più interessante e riguarda sostanzialmente tutte quelle strade, e vi assicuro che ce ne sono tante in giro per la città, che sono state dichiarate di pubblica utilità, però non è mai stata eseguita la cessione delle particelle catastali da parte dei privati. Ce ne sono veramente tante. Questo comporta delle difficoltà per i cittadini rodigini, in particolar modo quando ci sono le operazioni di successione, e tra l'altro anche degli aggravii economici per i cittadini stessi. Questa secondo me può essere invece una tematica che può essere affrontata e deve essere affrontata dall'Amministrazione Comunale, oltre che per sanare una situazione di irregolarità che mi ha anche stupito quando l'ho scoperta, ma anche per salvaguardare quelle che sono le risorse dei cittadini stessi, che non devono pagare sostanzialmente delle tasse per delle particelle catastali che di fatto sono da sempre dichiarate di pubblica utilità e che di fatto sono aree gestite dal Comune da tempo immemore in certi casi.

Quindi diciamo che questa tematica può essere affrontata su questi due filoni. Io prendo sicuramente come valida la proposta di fare questa pianificazione, questa analisi, e sicuramente può essere una tematica da affrontare all'interno della 4^a Commissione.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore per la risposta esaustiva. Prego Consigliere Conchi.

CONCHI EZIO – Consigliere Sindaco Conchi Cambia Rovigo:

Ho sentito tutti i Consiglieri, ho sentito l'Assessore. Fra l'altro ringrazio anche perché ha chiarito il fatto che è possibile l'asfaltatura perché un caso simile è già successo, quindi l'operazione da un punto di vista tecnico sarebbe possibile. Mi rendo conto che non bisogna creare delle disparità di trattamento e quindi, se c'è questo impegno anche da parte del Sindaco in proposito di far fronte a una mappatura generale, per poi dopo realizzare in base alle disponibilità, ma realizzare queste opere, io sono disponibile anche a ritirare la mozione. Purché questo impegno sia concreto e ci sia un termine, che ci sia un termine, quindi diamoci un termine. Non è che io vi chiedo in questo momento di dirmi... io voglio che sia fatto entro due mesi, tre mesi. Vorrà dire che se non viene fatto in un termine ragionevole, io ripresento la mozione, perché è l'unica maniera per vedere se queste promesse sono reali come credo, oppure se poi ci sono difficoltà insormontabili.

Quindi io passo a ritirare la mozione, però volevo sentire se è possibile il Sindaco, se dà la sua parola, perché credo di più al Sindaco, non perché non credo agli altri, ma essendo il primo cittadino, direi che mi basta un suo cenno di assenso.

CITTADIN VALERIA – Sindaco:

Grazie al Consigliere Conchi per questa riflessione. Penso che sia accettabile pensare che ci prendiamo questo impegno, ci diamo anche un tempo, direi sei mesi, cosa dite? Sei mesi sono un tempo congruo per fare una ricognizione e una mappatura, e poi ritorniamo e restituiamo Commissione la cosa. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Prego Consigliere Conchi.

CONCHI EZIO – Consigliere Sindaco Conchi Cambia Rovigo:

Ovviamente ringrazio il Sindaco, ringrazio tutti e ritiro la mozione.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie.

PUNTO N. 9 - “Mozione: Rovigo disegna la pace”.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo ora al nono punto all'ordine giorno “Mozione: Rovigo disegna la pace”. Come concordato durante l'ultima Capigruppo, la mozione la presenta la Consiglieria Rossi, prego.

ROSSI ELENA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Grazie. Sono a presentare questa mozione che, come sapete, propone la realizzazione di un murales per la pace, un simbolo visibile tangibile del nostro interesse come comunità contro i conflitti e le guerre che, ahimè, continuano a dilaniare il nostro mondo. Infatti in un momento storico in cui siamo costantemente testimoni di guerre, violenze e violazioni dei diritti umani in tante aree del pianeta, dai conflitti più noti e devastanti come quello in Ucraina e in Palestina, e a quelli spesso dimenticati in Medio Oriente, Africa e in altre Regioni del mondo, credo sia importante che anche a livello locale si levi una voce chiara e unita: la pace non può rimanere solo un'idea astratta, una speranza lontana, ma deve diventare una priorità politica condivisa e concreta a tutti i livelli istituzionali.

La proposta del murales nasce proprio da questa urgenza. L'arte da sempre è un linguaggio universale, capace di comunicare messaggi profondi, anche difficili, di sensibilizzare e di unire. Un murales dedicato alla pace, realizzato in un luogo pubblico e facilmente accessibile, può diventare un punto di riferimento per la nostra comunità, nonché un richiamo costante al valore della pace e dei diritti umani.

Il percorso che ci ha portati a questa proposta, come sapete, è stato condiviso con spirito collaborativo insieme alla maggioranza ed è frutto di un dialogo costruttivo. Abbiamo individuato l'importanza di dare spazio ai giovani coinvolgendo scuole e Associazioni culturali, per rendere il progetto non solo un'opera d'arte, ma anche un processo partecipativo. In questo modo il murales non rimarrà solo un simbolo, ma sarà anche un'occasione di crescita per chi vi prenderà parte.

Abbiamo anche discusso e concordato sulla necessità di scegliere un luogo significativo che dia massima visibilità all'opera e che possa diventare un punto di incontro e riflessione per i cittadini, i quali verranno anche coinvolti in conferenze e momenti di riflessione sul tema.

Infine ci siamo presi l'impegno di implementare e valorizzare i cartelli “Rovigo città della pace”. Questa sera confido quindi nel vostro sostegno e auspico un voto unanime del Consiglio per rendere possibile questo progetto sul quale, ripeto, abbiamo lavorato insieme, che rappresenta un messaggio che Rovigo si schiera contro la guerra, ovunque essa sia. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consiglieria Rossi. Consigliere Tosini, prego.

TOSINI PALMIRO FRANCO – Consigliere Lista Civica Democratica Inclusiva Tosini Sindaco:

Grazie. Io desideravo intervenire con riferimento a questo punto per manifestare la mia soddisfazione, perché si è giunti ad una mozione sulla pace condivisa. E questo grazie, devo dare atto, perché questa mozione quando era stata presentata dalla Consiglieria Rossi stava creando una qualche difficoltà sulla votazione, vi ricordate tutti Consiglieri? Cioè stava portando il Consiglio a dividersi su un tema così importante come la pace. Dobbiamo dare atto al Sindaco di aver proposto di trovarci tra Capigruppo, perché è una proposta del Sindaco se ricordo bene questa, di trovarci come Capigruppo, con la presenza della Consiglieria Rossi, per arrivare ad una discussione tra di noi che potesse arrivare poi a condensare il tema pace in modo congiunto, in modo condiviso.

Questa non è la solita mozione “Siamo per la pace”, perché se io chiedo a ciascuno di voi chi è per la guerra, tutti mi risponderebbero “Tu sei matto Palmiro Franco, tutti siamo per la pace”. Qui invece abbiamo fatto qualcosa in più, un passo avanti. Qui abbiamo anche concretizzato in che

modo impegnarci per la pace secondo le nostre possibilità e quindi qui ci siamo proposti la realizzazione, come ricordava la Consigliera Rossi, che è lei che ha proposto questo tema a tutto il Consiglio e che ringrazierò sempre, perché è un tema molto importante, la realizzazione di un murales nella città di Rovigo, il coinvolgimento attivo degli studenti degli Istituti superiori cittadini, in particolare del Liceo Artistico locale in un percorso di progettazione partecipata, la realizzazione del murales potrà essere possibile grazie al contributo di finanziatori locali che verranno individuati e coinvolti per sostenere l'intervento artistico, la valorizzazione e l'implemento di cartelli "Rovigo città della pace", questa era un'idea del Consigliere Campanile, che è stata accolta e condivisa da tutti in sostanza, per rafforzare simbolicamente l'impegno della nostra città per la pace, l'organizzazione di convegni e anche qui molto importante, ultimo punto, che porta un contributo concreto fattivo alla pace, per quanto sia possibile parlare di pace, per quanto sia possibile impegnare una città come Rovigo, l'organizzazione di convegni con il coinvolgimento delle scuole per sensibilizzare la cittadinanza sui diritti universali e per la costruzione di un futuro di pace. Questo è l'impegno concreto a cui è richiamata questa Amministrazione e io credo che il voto debba essere unanime dopo che è stato unanime il voto da parte dei Capigruppo che hanno partecipato a questa discussione. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Tosini. Con timore cedo la parola al Consigliere Conchi.

CONCHI EZIO – Consigliere Sindaco Conchi Cambia Rovigo:

Grazie Presidente. No, non c'è nessun timore perché ho già detto durante gli incontri che abbiamo avuto che votavo a favore e voto a favore di questa mozione. Anzi ringrazio la Consigliera Rossi perché è stata molto brava. Ringrazio anche tutti quelli che hanno partecipato perché abbiamo fatto una sintesi. Ringrazio anche il Sindaco, perché ci aveva dato questo stimolo, questa opportunità di trovarci per trovare un punto di incontro però, nonostante io dia il mio voto favorevole, ritengo opportuno fare qualche distinguo, e lo dico in Consiglio Comunale, perché in Consiglio Comunale queste cose... cioè non stiamo parlando al bar. Stiamo parlando in un consesso dove bisogna fare dei ragionamenti abbastanza profondi.

Non sono contrario alla pace, però per me la pace è un obiettivo da raggiungere, è un obiettivo per il quale bisogna lottare per raggiungere la pace, con tutti i mezzi leciti, anche con la guerra, perché il 6 giugno 1944 se non sbarcavano in Normandia gli americani noi avremmo ancora il dominio nazista. Abbiamo raggiunto la pace perché qualcuno ha fatto la guerra; abbiamo raggiunto la pace perché ci sono stati i partigiani. E allora il messaggio che io voglio dare è: la pace sì, ma insegniamo non a disegnare la pace, insegniamo un disegno che insegna a lottare per la pace. Solo così avremo sempre un obiettivo vivo da raggiungere e da mantenere, altrimenti corriamo il rischio di fare un bel disegno.

Ciò non toglie, ripeto, il mio voto è favorevole.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie al Consigliere Conchi. Consigliera Biasin, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Diciamo che è un'occasione in cui sono stata contenta di essere stata smentita, nel senso che avevo dei dubbi, ma non delle prevenzioni in particolare, dei due dubbi perché sicuramente le persone che hanno affrontato questa discussione in sede di Capigruppo sono molto diverse, hanno delle sensibilità diverse tra di loro, e quindi il mio timore non era quello di non arrivare alla mozione, perché sapevo che ci saremmo arrivati, anche perché appunto la signora Sindaca si era spesa in questo senso, quindi il risultato lo avremmo portato a casa. Quello che temevo era che questo risultato fosse un risultato molto modesto, a mio parere vuoto e solo un qualche cosa per rispettare un impegno preso in quest'aula. E invece, lo dico sinceramente, sono stata contenta anche della

collaborazione che è stata data alla fine come sintesi dai Capigruppo della maggioranza, perché a mio parere questa mozione non è priva di significato. E' una mozione che individua anche delle modalità per dare un senso a questo progetto, è una mozione che vuole superare sostanzialmente quelle censure che erano state fatte alla mozione originaria della Consiglieria Rossi, ovverosia "Guarda che attaccare un cartello non dice niente". E quindi qui si è voluto andare oltre proponendo qualcosa di concreto, che è quello del coinvolgimento dei giovani, delle scuole, eccetera. Quindi lo trovo nel complesso un buon risultato di cui dobbiamo essere tutti soddisfatti.

Abbiamo preso atto di quelle che sono le riflessioni del Consigliere Conchi, che in Capigruppo ha espresso più volte anche con un certo fervore. Sono delle riflessioni che potrebbero essere fatte abbiamo detto però che sono altro, cioè in politica schierarsi anche molto di più e quindi entravamo in una serie di discussioni che forse erano un po' fuori da quelli che erano gli obiettivi che si poneva questa mozione.

Quindi io sono contenta. Mi auguro, e questo magari vediamo con il Presidente del Consiglio che si era dato da fare in questo senso, di trovare poi come realizzare praticamente perché giustamente, come dice la Dirigente Orna, ci vogliono i soldi. Quindi dovremmo anche individuare un step operativi perché non rimanga effettivamente un qualche cosa di vuoto. Però io credo che possiamo essere tutti contenti del risultato che abbiamo raggiunto e mi auguro appunto, come ha detto la proponente, che questo venga approvato da tutti i Consiglieri.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consiglieria Biasin. Consigliere Rossini, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Noi per Rovigo Rossini Sindaco Ci Piace, Alleanza dei Moderati Rossini Sindaco”:

Io questo manifesto l'ho visto come una tutela, un ribadire, un riaffermare dei diritti universali dell'uomo, quindi una cosa che riguarda quei principi che non si possono rinunciare in una democrazia. Poi, attaccandomi al discorso di Conchi, a volte chi libera è uguale o peggio dell'oppressore perché, se invece di essere liberati dagli americani, fossimo stati liberati dai russi, saremmo ancora qua con le babbucce, quindi insomma anche su questo bisognerebbe valutare di volta in volta chi fa le guerre e perché fa le guerre. Volevo soltanto fare questo inciso. E ben venga questo manifesto che richiama i diritti universali, proprio quei principi che qualsiasi uomo libero e democratico, nel rispetto anche degli altri, non può rinunciare e deve sempre tener presente quando si riguarda anche altre popolazioni o anche quando si riguarda le altre persone che abbiamo davanti.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Venuto, prego.

VENUTO MARCO – Consigliere Giorgia Meloni per Cittadin Sindaco – Fratelli d'Italia:

Grazie Presidente., Io sarò abbastanza breve. Anch'io voterò favorevolmente questa mozione proprio perché ho apprezzato la sensibilità della Consiglieria Rossi nel presentarla, ma soprattutto la disponibilità, perché capisco non sia facile su questi temi ritirare una mozione, accettare il contributo di tutti e ripresentarla. Quindi su questa premessa il voto mio sarà sicuramente un voto positivo. Però non posso non concordare su quello che dice il Consigliere Conchi: la pace è un obiettivo e non potrà mai essere un mezzo. La pace non sarà mai tale se non c'è giustizia. Non ci sarà mai giustizia finché ci saranno persone sfruttate, finché non ci saranno libertà. A volte la pace è un percorso lungo, è un percorso che arriva alla fine di alcune lotte. Quindi la pace è un obiettivo da raggiungere, ma non un mezzo da perseguire a tutti i costi, perché quello che noi dobbiamo perseguire a tutti i costi è la giustizia: la giustizia sociale e quant'altro.

Detto ciò, il mio voto sarà comunque un voto favorevole proprio per la disponibilità che ha dimostrato la Consiglieria proponente.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie.. Qualcun altro chiede di intervenire sul punto? Consigliere Borgato, prego.

BORGATO ANDREA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Approfito di salutare la signora Sindaco, non l'ho ancora fatto stasera, i membri della Giunta, i colleghi e le colleghe. Sui contenuti della mozione credo che nessuno di noi abbia da esporre alcuna obiezione stasera perché, ripeto, è stata ampiamente condivisa e anche il testo è veramente pieno di valore e anche di contenuto, proprio di sostanza.

Io credo che in quest'aula stasera stiamo dando l'immagine migliore del nostro Consiglio Comunale e il valore anche di questa mozione lo vorrei proprio sottolineare, proprio anche come metodo di lavoro, cioè il fatto che si è lavorato insieme, si è ragionato su un obiettivo comune, si è partiti da posizioni diverse, perché c'erano posizioni diverse; c'è stata una regia di fondo, e va dato atto alla signora Sindaco che è stata lei un po' a promuovere questa cosa, e credo che sia questa l'immagine che dovremmo dare anche in futuro alla nostra città. E' ovvio che siamo su banchi diversi, siamo su posizioni diverse. Abbiamo probabilmente anche idee diverse della città di Rovigo, ma credo che ci sono argomenti, situazioni e tematiche che da qui ai prossimi anni, ancora quando ci troveremo a confrontarci in quest'aula, avremo anche altro, volendo e avendo la buona volontà di tutti, sentendoci veramente amministratori e quindi rappresentanti fino in fondo dei nostri cittadini, ci siano anche altre e ulteriori possibilità per poter lavorare con questo metodo per dare veramente un'immagine positiva anche ai nostri cittadini.

Credo tra l'altro che, rispetto anche a come andrà poi a concretizzarsi questa iniziativa, abbia un grandissimo valore anche per i nostri ragazzi e i nostri giovani. Purtroppo sono temi che se ne sente parlare alla televisione, si legge qualcosa sui giornali, ma probabilmente anche i nostri ragazzi fanno anche fatica magari a riflettere e a fermarsi su questi argomenti. La scuola stessa fa tanta fatica. La signora Sindaco viene da un'esperienza di Dirigente scolastico, sa quanta fatica anche a parlare di certi temi anche nelle aule scolastiche, anche da parte degli insegnanti. E quindi diventa un motivo, anche trovando dei mezzi così freschi, così nuovi e innovativi come può essere un murales, per poter parlare di questi temi, e di questi ce ne saranno anche altri, alle nuove generazioni come città di Rovigo. Credo che possiamo essere anche un laboratorio innovativo anche rispetto ad altre realtà e anche ad altre città. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Borgato. Qualcun altro? Consigliere Masin, prego.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Non voglio aggiungere altra retorica perché abbiamo sentito tutti i discorsi condivisi e condivisibili. Vorrei solo far notare una cosa, che all'inizio la mozione parlava di "Cessate il fuoco", per cui il fatto di averci dato modo di confrontarci, ci ha permesso di andare in uno step successivo, perché il cessate il fuoco sarebbe stata una soluzione transitoria. Almeno così si va a chiedere un qualcosa di definitivo. Per fortuna abbiamo avuto il modo di confrontarci e di venire in aula condivisi.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Ci tenevo a dire due parole io sul punto, perché la questione l'abbiamo trattata in tre o quattro Conferenze dei Capigruppo e quindi ero presente. Ricordo anche quando in quel Consiglio Comunale dove tra i punti all'ordine del giorno c'era la mozione, stimolavo il ritiro della mozione, ricordando di fatto quello che quello che è stato il mio primo Presidente del Consiglio che vedo qui seduto tra i banchi del Consiglio Paolo Avezzù, diceva che una mozione è forte e ha peso se trova la condivisione di tutto il Consiglio Comunale.

E' è vero che fare passi in avanti non è cosa buona e giusta, però immagino che tutti quanti noi possiamo condividere la mozione, quindi passerà all'unanimità, e quindi condivido le parole che

avete speso sul tema, dicendo che il ritiro è stato poi finalizzato con qualche cosa di più forte: abbiamo fatto un salto di qualità in Conferenza Capigruppo. Ricordo anche quando Elena a un certo punto temeva il peggio, però ero sicuro, eravamo sicuri che il percorso sarebbe arrivato positivamente a conclusione e oggi non è una conclusione perché, come diceva giustamente la Consiglieria Biasin, ora noi ci diciamo che cosa fare.

La mozione impegna la Giunta e impegna tutti quanti noi a fare qualche cosa, ma questo qualche cosa dobbiamo farlo, e quindi dopo guardo magari quelli che possono essere gli Assessori competenti, che bisognerà stimolare da domani mattina affinché quanto previsto nella mozione possa essere realizzato nel più breve tempo possibile.

Ringrazio tutti i Capigruppo che sono intervenuti in Conferenza Capigruppo, ma non solo, ringrazio anche i Consiglieri dei vari dei vari gruppi che dietro hanno lavorato affinché potesse trovarsi una convergenza su un testo che è stato licenziato positivamente da tutti e quindi, come diceva giustamente il Consigliere Andrea Borgato, raggiungiamo qui quest'oggi, su un punto che non è di poco conto, perché su questo tema qua possiamo fare tanta filosofia, ma di fatto bisogna andare anche sul concreto e il concreto noi l'abbiamo scritto, e adesso dovremo farlo.

E quindi su queste tematiche qua dove tutti quanti possiamo essere d'accordo, ma sono le più pericolose, perché magari ci sono sensibilità più o meno spinte che possono portarci veramente a lacerarci all'interno di questo consesso, cosa che su queste cose qua non deve esistere, abbiamo fatto un lavoro importante. Quindi auspico che sia il primo di tanti temi, di tanti lavori che possiamo poter svolgere in condivisione e in comunione, perché il Consiglio Comunale non deve essere sempre inteso come maggioranza e opposizione ma come 33 rappresentanti dei cittadini che lavorano si auspica anche insieme.

Quindi detto questo, passerei in dichiarazioni di voto se c'è qualcuno che vuole farla, altrimenti passiamo al voto. Prego signor Sindaco.

CITTADIN VALERIA – Sindaco:

Ovviamente il mio voto sarà favorevole. Ringrazio tutti quelli che hanno lavorato alla definizione di questa nuova mozione. Credo che questa sia la dimostrazione che per andare avanti bisogna fare ogni tanto tutti un passo indietro e magari questa sarebbe opportuno che diventasse per tutti noi, quindi sia maggioranza che opposizione, una modalità magari di riflessione rispetto anche a tanti altri temi perché, guardate, lo diceva bene il Presidente: quando si parla di valori, sembra che questa aula immotivatamente sia spaccata in due tra i buoni e i cattivi, quelli che vogliono far valere dei valori universalmente riconosciuti da tutti e quelli che invece hanno delle titubanze. Non è così.

Il tema della guerra e della pace è un tema che ci tocca tutti. Questa è la dimostrazione e sono contenta perché abbiamo fatto tutti un buon lavoro. Ringrazio anche soprattutto la minoranza per aver saputo accettare questa revisione. Ci siamo messi tutti a capofitto e abbiamo trovato una bellissima soluzione. Quindi grazie davvero.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie signor Sindaco. Passiamo al voto. Favorevoli? Unanimità. Facciamo la controprova. Contrari? Astenuti? La mozione passa all'unanimità.

PUNTO N. 10 - “Approvazione verbale di Consiglio Comunale del 28 ottobre 2024”.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo ora al decimo punto all'ordine del giorno “Approvazione verbale di Consiglio Comunale del 28 ottobre 2024”. Sul punto qualcuno vuole intervenire? Consigliere Tosini, prego.

TOSINI PALMIRO FRANCO – Consigliere Lista Civica Democratica Inclusiva Tosini Sindaco:

..... Che è quello relativo all'approvazione “Recupero utilizzo o alienazione immobile denominato ex Banca d'Italia”. E' questo? “Approvazione verbale del Consiglio Comunale del 28 ottobre 2024”. No, non è questo? Ritiro allora. Scusi.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Qualcun altro? No. Dichiarazioni di voto? No. Favorevoli? Unanimità. Contrari? Astenuti? Il punto passa all'unanimità.

PUNTO N. 11 - “Approvazione verbale di Consiglio Comunale del 31 ottobre 2024”.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Ultimo punto all'ordine del giorno “Approvazione verbale di Consiglio Comunale del 31 ottobre 2024”. Vediamo se è quello che diceva il Consigliere Tosini. No. Qualcuno chiede di intervenire? No. Dichiarazioni di voto? Neanche Favorevoli? Contrari? Astenuti? 2 astenuti (Rossini e Noce). Alle 19.03 si concludono i lavori del Consiglio. Buona serata.